

TRIBUNALE DI COSENZA
Sezione prima civile – Esecuzioni immobiliari
Esecuzione immobiliare n. 99/2023 R.G.E.
Giudice dell'esecuzione : Dott.ssa Assunta Gioia

ALLEGATO N.1 ALLA CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO

VISURA CATASTALE ATTUALE

IL C.T.U.

(Ing. Pietro Mari)



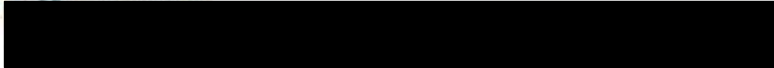
Visura attuale per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 10/11/2023

Dati della richiesta
Terreni e Fabbricati siti nel comune di CASALI DEL MANCO (M385) provincia COSENZA



Soggetto richiesto:



Immobile di catasto fabbricati -
n.1



Causali di aggiornamento ed annotazioni

> Dati identificativi

Comune di **CASALI DEL MANCO (M385A) (CS)**
• Foglio **2** Particella **870** Subalterno **1**

Particelle corrispondenti al catasto terreni
Comune di **CASALI DEL MANCO (M385A) (CS)**
Foglio **2** Particella **870**

VARIAZIONE TERRITORIALE del 05/05/2017 in atti dal 26/01/2021 LEGGE REGIONALE N. 11 DEL 5 MAGGIO 2017 proveniente dal comune di Casole Bruzio B983; trasferito al comune di Casali Del Manco sezione Casole Bruzio M385A. (n. 6/2021)

> Indirizzo

VIA IMBRIANI LONGO n. SNC Piano T

VARIAZIONE TERRITORIALE del 05/05/2017 in atti dal 26/01/2021 LEGGE REGIONALE N. 11 DEL 5 MAGGIO 2017 proveniente dal comune di Casole Bruzio B983; trasferito al comune di Casali Del Manco sezione Casole Bruzio M385A. (n. 6/2021)

> Dati di classamento

Rendita: **Euro 413,17**
Categoria **A/2^m**, Classe **1**, Consistenza **8,0 vani**

VARIAZIONE TERRITORIALE del 05/05/2017 in atti dal 26/01/2021 LEGGE REGIONALE N. 11 DEL 5 MAGGIO 2017 proveniente dal comune di Casole Bruzio B983; trasferito al comune di Casali Del Manco sezione Casole Bruzio M385A. (n. 6/2021)

Annotazioni: Classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (D.M. 701/94)

Visura attuale per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 10/11/2023

Dati della richiesta

Terreni e Fabbricati siti nel comune di CASALI DEL MANCO (M385) provincia COSENZA



Soggetto richiesto:



Immobile di catasto fabbricati -
n.1



Causali di aggiornamento ed annotazioni

> Dati identificativi

Comune di **CASALI DEL MANCO (M385A) (CS)**
• Foglio 2 Particella 870 Subalterno 1

Particelle corrispondenti al catasto terreni
Comune di **CASALI DEL MANCO (M385A) (CS)**
Foglio 2 Particella 870

VARIAZIONE TERRITORIALE del 05/05/2017 in atti dal 26/01/2021 LEGGE REGIONALE N. 11 DEL 5 MAGGIO 2017 proveniente dal comune di Casole Bruzio B983; trasferito al comune di Casali Del Manco sezione Casole Bruzio M385A. (n. 6/2021)

> Indirizzo

VIA IMBRIANI LONGO n. SNC Piano T

VARIAZIONE TERRITORIALE del 05/05/2017 in atti dal 26/01/2021 LEGGE REGIONALE N. 11 DEL 5 MAGGIO 2017 proveniente dal comune di Casole Bruzio B983; trasferito al comune di Casali Del Manco sezione Casole Bruzio M385A. (n. 6/2021)

> Dati di classamento

Rendita: **Euro 413,17**
Categoria **A/2^m**, Classe **1**, Consistenza **8,0 vani**

VARIAZIONE TERRITORIALE del 05/05/2017 in atti dal 26/01/2021 LEGGE REGIONALE N. 11 DEL 5 MAGGIO 2017 proveniente dal comune di Casole Bruzio B983; trasferito al comune di Casali Del Manco sezione Casole Bruzio M385A. (n. 6/2021)

Annotazioni: Classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (D.M. 701/94)

> **Dati di superficie**

Totale: 158 m²

Totale escluse aree scoperte ^{h1}: 147 m²

VARIAZIONE TERRITORIALE del 05/05/2017 in atti dal 26/01/2021 Protocollo NSD n. LEGGE REGIONALE N. 11 DEL 5 MAGGIO 2017 proveniente dal comune di Casole Bruzio B983; trasferito al comune di Casali Del Manco sezione Casole Bruzio M385A. (n. 6/2021)

Dati relativi alla planimetria: data di presentazione 05/11/2014, prot. n. CS0236990



Immobile di catasto fabbricati -
n.2



Causali di aggiornamento ed annotazioni

> **Dati identificativi**

Comune di **CASALI DEL MANCO (M385A) (CS)**
• Foglio 2 Particella 870 Subalterno 2

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **CASALI DEL MANCO (M385A) (CS)**
Foglio 2 Particella 870

VARIAZIONE TERRITORIALE del 05/05/2017 in atti dal 26/01/2021 LEGGE REGIONALE N. 11 DEL 5 MAGGIO 2017 proveniente dal comune di Casole Bruzio B983; trasferito al comune di Casali Del Manco sezione Casole Bruzio M385A. (n. 6/2021)

> **Indirizzo**

VIA IMBRIANI LONGO n. SNC Piano 1

VARIAZIONE TERRITORIALE del 05/05/2017 in atti dal 26/01/2021 LEGGE REGIONALE N. 11 DEL 5 MAGGIO 2017 proveniente dal comune di Casole Bruzio B983; trasferito al comune di Casali Del Manco sezione Casole Bruzio M385A. (n. 6/2021)

> **Dati di classamento**

Rendita: Euro 335,70

Categoria A/2^o, Classe 1, Consistenza 6,5 vani

VARIAZIONE TERRITORIALE del 05/05/2017 in atti dal 26/01/2021 LEGGE REGIONALE N. 11 DEL 5 MAGGIO 2017 proveniente dal comune di Casole Bruzio B983; trasferito al comune di Casali Del Manco sezione Casole Bruzio M385A. (n. 6/2021)

Annotazioni: Classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (D.M. 701/94)

> **Dati di superficie**

Totale: **118 m²**

Totale escluse aree scoperte ^{h1}: **108 m²**

VARIAZIONE TERRITORIALE del 05/05/2017 in atti dal 26/01/2021 Protocollo NSD n. LEGGE REGIONALE N. 11 DEL 5 MAGGIO 2017 proveniente dal comune di Casole Bruzio B983; trasferito al comune di Casali Del Manco sezione Casole Bruzio M385A. (n. 6/2021)

Dati relativi alla planimetria: data di presentazione 05/11/2014, prot. n. CS0236990



Immobile di catasto fabbricati - n.3



Causali di aggiornamento ed annotazioni

> **Dati identificativi**

Comune di **CASALI DEL MANCO (M385A) (CS)**

• Foglio **2** Particella **870** Subalterno **3**

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **CASALI DEL MANCO (M385A) (CS)**

Foglio **2** Particella **870**

VARIAZIONE TERRITORIALE del 05/05/2017 in atti dal 26/01/2021 LEGGE REGIONALE N. 11 DEL 5 MAGGIO 2017 proveniente dal comune di Casole Bruzio B983; trasferito al comune di Casali Del Manco sezione Casole Bruzio M385A. (n. 6/2021)

> **Indirizzo**

VIA IMBRIANI LONGO n. SNC Piano S1

VARIAZIONE TERRITORIALE del 05/05/2017 in atti dal 26/01/2021 LEGGE REGIONALE N. 11 DEL 5 MAGGIO 2017 proveniente dal comune di Casole Bruzio B983; trasferito al comune di Casali Del Manco sezione Casole Bruzio M385A. (n. 6/2021)

> **Dati di classamento**

Rendita: **Euro 317,62**

Categoria **C/6^o**, Classe **1**, Consistenza **205 m²**

VARIAZIONE TERRITORIALE del 05/05/2017 in atti dal 26/01/2021 LEGGE REGIONALE N. 11 DEL 5 MAGGIO 2017 proveniente dal comune di Casole Bruzio B983; trasferito al comune di Casali Del Manco sezione Casole Bruzio M385A. (n. 6/2021)

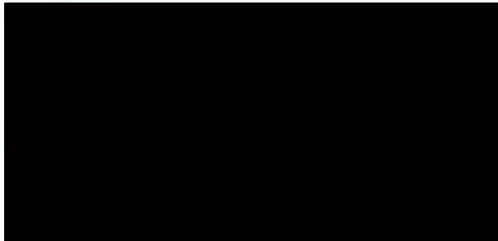
Annotazioni: Classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (D.M. 701/94)

> **Dati di superficie**

Totale: 227 m²

VARIAZIONE TERRITORIALE del 05/05/2017 in atti dal 26/01/2021 Protocollo NSD n. LEGGE REGIONALE N. 11 DEL 5 MAGGIO 2017 proveniente dal comune di Casole Bruzio B983; trasferito al comune di Casali Del Manco sezione Casole Bruzio M385A. (n. 6/2021)
Dati relativi alla planimetria: data di presentazione 05/11/2014, prot. n. CS0236990

> **Intestazione attuale degli immobili dal n. 1 al n. 3 - totale righe intestati: 2**



1. VARIAZIONE TERRITORIALE del 05/05/2017 in atti dal 26/01/2021 LEGGE REGIONALE N. 11 DEL 5 MAGGIO 2017 proveniente dal comune di Casole Bruzio B983; trasferito al comune di Casali Del Manco sezione Casole Bruzio M385A. (n. 6/2021)

> **Totale Parziale**

Catasto Fabbricati

Immobili siti nel comune di CASALI DEL MANCO (M385)
Numero immobili: 3 Rendita: euro 1.066,49 Vanli: 14,5 Superficie: 205 m²



Immobile di catasto terreni - n.4



Causali di aggiornamento ed annotazioni

> **Dati identificativi**

Comune di CASALI DEL MANCO (M385A) (CS)
• Foglio 2 Particella 399

VARIAZIONE TERRITORIALE del 05/05/2017 in atti dal 26/01/2021 LEGGE REGIONALE N. 11 DEL 5 MAGGIO 2017 proveniente dal comune di Casole Bruzio B983; trasferito al comune di Casali Del Manco sezione Casole Bruzio M385A. (n. 1/2021)

> **Dati di classamento**

Redditi: dominicale **Euro 4,34**
agrario **Euro 3,25**
Particella con qualità: **FICHETO** di classe **1**
Superficie: **840 m²**

VARIAZIONE TERRITORIALE del 05/05/2017 in atti dal
26/01/2021 LEGGE REGIONALE N. 11 DEL 5
MAGGIO 2017 proveniente dal comune di Casole
Bruzio B983; trasferito al comune di Casali Del Manco
sezione Casole Bruzio M385A. (n. 1/2021)

> **Intestazione attuale dell'immobile n. 4 - totale righe intestati: 2**

1. Atto del 22/04/1998 Pubblico ufficiale
Repertorio n. 81944 - Voltura n. 3306.1/1998 in atti dal
16/11/1998

Nel documento sono indicati gli identificativi
catastali dell'immobile originario dell'attuale

CASOLE BRUZIO (B983) (CS)
Foglio 2 Particella 399

Nel documento sono indicati gli identificativi
catastali dell'immobile originario dell'attuale

CASOLE BRUZIO (B983) (CS)
Foglio 2 Particella 399

> **Totale Parziale**

Catasto Terreni

Immobili siti nel comune di CASALI DEL MANCO (M385)

Numero immobili: **1** Reddito dominicale: **euro 4,34** Reddito agrario: **euro 3,25** Superficie: **840 m²**

> **Totale generale**

Catasto Fabbricati

Totale immobili: **3** Rendita: **euro 1.066,49** Vani: **14,5** Superficie: **205 m²**

Catasto Terreni

Totale immobili: **1** Reddito dominicale: **euro 4,34** Reddito agrario: **euro 3,25** Superficie: **840 m²**

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90



Direzione Provinciale di Cosenza
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 10/11/2023
Ora: 15:16:18
Numero Pratica: T236284/2023
Pag: 6 - Fine

Legenda

- a) A/2: Abitazioni di tipo civile*
- b) Escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti"*
- cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013
- c) C/6: Stalle, scuderie, rimesse e autorimesse*

TRIBUNALE DI COSENZA
Sezione prima civile – Esecuzioni immobiliari
Esecuzione immobiliare n. 99/2023 R.G.E.
Giudice dell'esecuzione : Dott.ssa Assunta Gioia

ALLEGATO N.2 ALLA CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO
VISURA CATASTALE STORICA

IL C.T.U.

(Ing. Pietro Mari)



Visura storica sintetica per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 13/11/2023

Dati della richiesta	Terreni e Fabbricati siti nel comune di CASOLE BRUZIO (B983) provincia COSENZA
Soggetto individuato	[REDACTED]

1. Immobili siti nel Comune di CASOLE BRUZIO (Codice B983) Catasto dei Fabbricati

N.	Dati identificativi				Indirizzo	In carico		
	Sez Urbana	Foglio	Numero	Subalterno		Dal	Al	Diritti ed Oneri reali
1		2	870	1		31/03/2006	26/01/2021	Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni
2		2	870	2		31/03/2006	26/01/2021	Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni
3		2	870	3		31/03/2006	26/01/2021	Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni

2. Immobili siti nel Comune di CASOLE BRUZIO (Codice B983) Catasto dei Terreni

N.	Dati identificativi				Indirizzo	In carico		
	Sez Urbana	Foglio	Numero	Subalterno		Dal	Al	Diritti ed Oneri reali
1		2	187			06/11/1999	29/03/2006	Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni
2		2	399			22/04/1998	26/01/2021	Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni

Unità immobiliari n. 5

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

TRIBUNALE DI COSENZA
Sezione prima civile – Esecuzioni immobiliari
Esecuzione immobiliare n. 99/2023 R.G.E.
Giudice dell'esecuzione : Dott.ssa Assunta Gioia

ALLEGATO N.3 ALLA CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO
PLANIMETRIE CATASTALI

IL C.T.U.

(Ing. Pietro Mari)



Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Cosenza

Dichiarazione protocolla n. 0000099 del 05/11/2014
Planimetria di u.i.v. in Comune di Casole Bruzio
Via Imbriani Longo

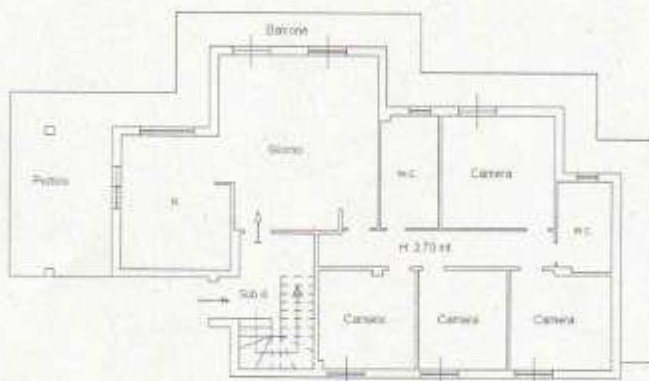
oiv. SNC

Identificativi Catastali:

Sezione:
Foglio: 2
Particella: 870
Subalterno: 1

Scheda n. 1 Scala 1:200

Piano Terra



Crea di Fabiano - Disegnata e firmata - Cosenza e Cavallotti MARCOLOSA - Foglio 2 Particella 870 Subaltea 1 -
VIA. 288 10001 COSENZA - SIC 2180 2

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Cosenza

Dichiarazione protocollo n. CS0185209 del 05/11/2014
Planimetria di u.i.u. in Comune di Casole Bruzio
Via Imbriani Longo

civ. SNC

Identificativi Catastali:

Sezione:
Foglio: 2
Particella: 870
Subalterno: 2

Scheda n. 1 Scala 1:200

Piano Primo



Casa in Fabbrica - Sezione di 00000000 - Comune di CASOLE BRUZIO (MA) (CS0185209/2023) - Foglio 2 Particella 870 Subalterno 2 -
VIA IMBRIANI LONGO, 21023001

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Cosenza

Dichiarazione protocollo n. CS024688 del 05/11/2014
Planimetria di u.i.u. in Comune di Casole Bruzio
Via Imbriani Lengo

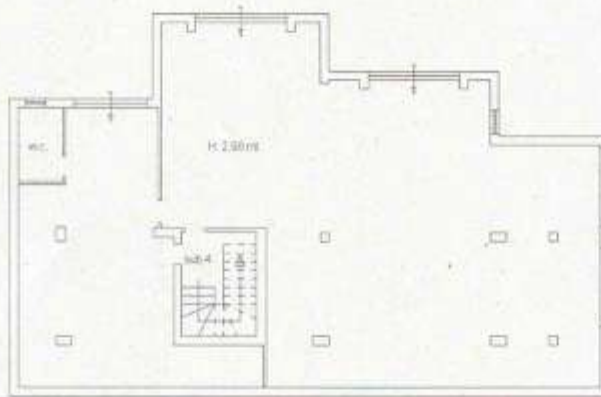
civ. SNC

Identificativi Catastali:

Sezione:
Foglio: 2
Particella: 870
Subalterno: 3

Scheda n. 1 Scala 1:200

Piano Seminterrato



Cosmo - In Partecipazione - Ministero di 06/10/2003 - Cosenza @ - CLAUDIO DEL MARCO (COTRACCIA) - Foglio 1 Particella 870 Subalterno 3 -
VIA IMBRIANI LENGO n. 200 P.Iva n. 21

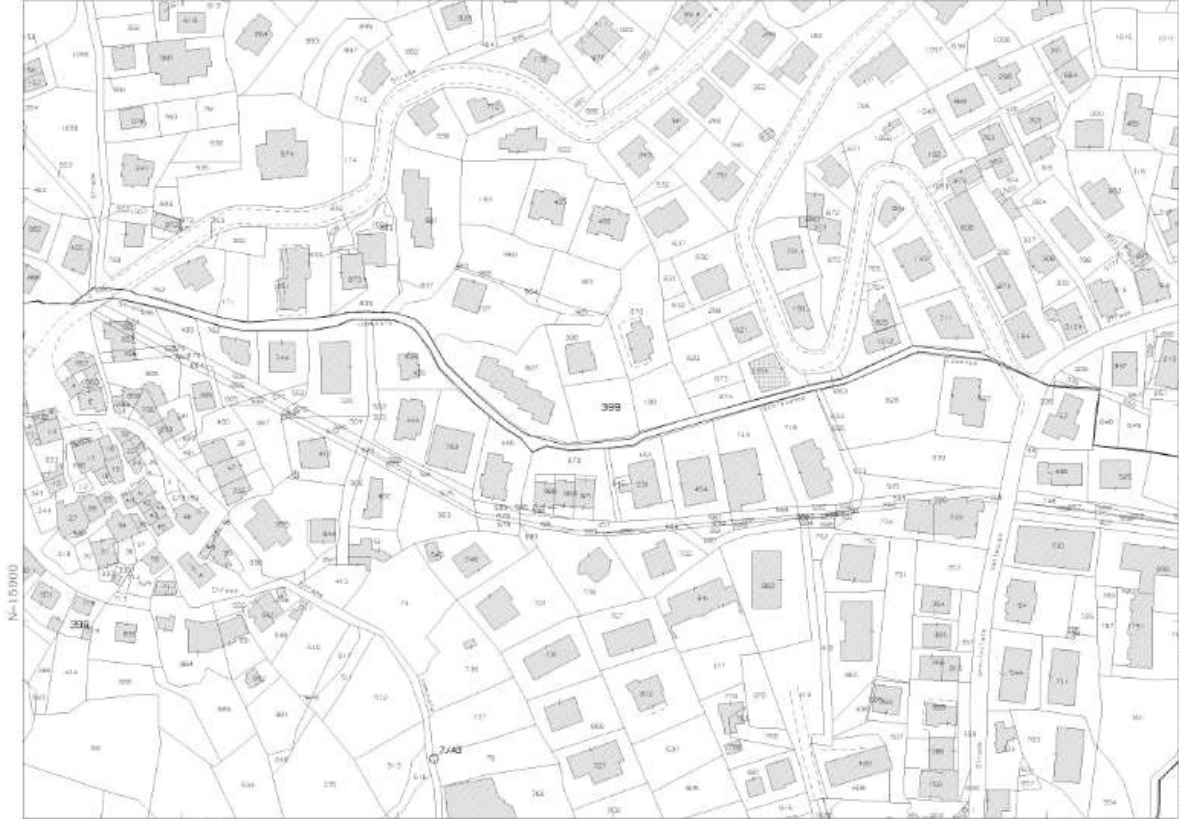
TRIBUNALE DI COSENZA
Sezione prima civile – Esecuzioni immobiliari
Esecuzione immobiliare n. 99/2023 R.G.E.
Giudice dell'esecuzione : Dott.ssa Assunta Gioia

ALLEGATO N.4 ALLA CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO
MAPPA CENSUARIA DELLA ZONA

IL C.T.U.

(Ing. Pietro Mari)





N=10000

E=8000

L Particella 399

Comune (CS) CASALI DEL MANCO A Scala originale: 1:2000
Pag. 2 Dimensione cornice: 531.000 x 378.000 nelProtocollto pratica T190007/2023
14-Dic-2023 15.45.38

TRIBUNALE DI COSENZA
Sezione prima civile – Esecuzioni immobiliari
Esecuzione immobiliare n. 99/2023 R.G.E.
Giudice dell'esecuzione : Dott.ssa Assunta Gioia

ALLEGATO N.5 ALLA CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO
ISPEZIONI CATASTALI

IL C.T.U.

(Ing. Pietro Mari)



Ispezione telematica

Motivazione CTU TRIBUNALE COSENZA n. T1 99258 del 08/11/2023
Inizio ispezione 08/11/2023 10:43:28
Richiedente MRAPTR per conto di MRAPTR49A27L206V Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 23522
Registro particolare n. 18082 Presentazione n. 24 del 18/07/2023

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO GIUDIZIARIO
Data 07/07/2023 Numero di repertorio 2194
Autorità emittente TRIBUNALE Codice fiscale 800 070 50786
Sede COSENZA (CS)

Dati relativi alla convenzione

Specie ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE
Descrizione 726 VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI
Voltura catastale automatica NO

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione B e sezione C

Richiedente

Codice fiscale
Indirizzo

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 2

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune M385 A - CASALI DEL MANCO (CS) CASOLE BRUZIO
Cutasto FABBRICATI
Sezione urbana - Foglio 2 Particella 870 Subalterno 1
Natura A2 - ABITAZIONE DI TIPO CIVILE Consistenza 8 vani

Immobile n. 2

Comune M385 A - CASALI DEL MANCO (CS) CASOLE BRUZIO
Cutasto FABBRICATI
Sezione urbana - Foglio 2 Particella 870 Subalterno 2
Natura A2 - ABITAZIONE DI TIPO

Ispezione telematica

Motivazione CTU TRIBUNALE COSENZA	n. T1 99258 del 08/11/2023
	Inizio ispezione 08/11/2023 10:43:28
Richiedente MRAPTR per conto di MRAPTR49A27L206V	Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

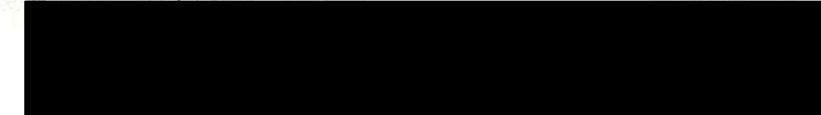
Registro generale n.	23522	Presentazione n. 24	del 18/07/2023
Registro particolare n.	18082		

	CIVILE	Consistenza	6,5 vani		
Immobile n. 3					
Comune	M385 A - CASALI DEL MANCO (CS)	CASOLE BRUZIO			
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbana	-	Foglio 2	Particella 870	Subalterno 3	
Natura	C6 - STALLE, SCUDERIE, RIMESSE, AUTORIMESSE	Consistenza		205 metri quadri	
Immobile n. 4					
Comune	M385 A - CASALI DEL MANCO (CS)	CASOLE BRUZIO			
Catasto	TERRENI				
Foglio	2	Particella 399	Subalterno -		
Natura	T - TERRENO	Consistenza		8 are 40 centiare	

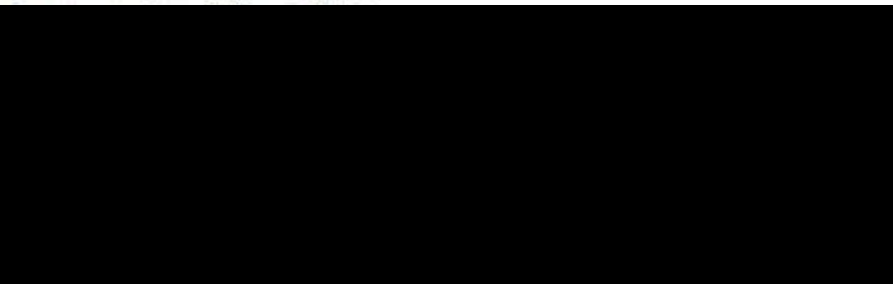
Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di FAVORE



Contro



Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

IL SOTTOSCRITTO RICHIEDENTE CONSIDERATO CHE NEL TITOLO NON VENGONO INDICATE LE ESATTE

Ispezione telematica

Motivazione CTU TRIBUNALE COSENZA

n. T1 99258 del 08/11/2023

Inizio ispezione 08/11/2023 10:43:28

Richiedente MRAPTR per conto di
MRAPTR49A27L206V

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 23522

Registro particolare n. 18082

Presentazione n. 24 del 18/07/2023

GENERALITA' DEI SOGGETTI, SI ASSUME LA RESPONSABILITA' DELLA VERIDICITA' DEGLI STESSI RIPORTATI NEL QUADRO "C" ED ESONERA IL CONSERVATORE DA QUALSIASI RESPONSABILITA' AL RIGUARDO. GLI IMMOBILI D' ESCRITTI NEL QUADRO "B" SONO SOTTOPOSTI A PIGNORAMENTO CON TUTTE LE LORO ADIACENZE, PERTINENZE, ACCESSIONI, NUOVE COSTRUZIONI, AMPLIAMENTI, SOPRAELEVAZIONI, MODIFICAZIONI, GLI ANNESSI ED I FRUTTI, ANCHE SE NON ESPRESSAMENTE SPECIFICATI. SI PRECISA CHE SALVO IL DIRITTO DI [REDACTED] A PARTECIPARE IN SEDE DI DISTRIBUZIONE AL 50% DEL RICAVATO DELLA VENDITA FORZATA DEI BENI OVVERO IN CASO DI ASSEGNAZIONE IL 50% DEL VALORE DEI BENI.

Ispezione telematica

Motivazione CTU TRIBUNALE COSENZA n. T1 99258 del 08/11/2023
Inizio ispezione 08/11/2023 10:43:28
Richiedente MRAPTR per conto di MRAPTR49A27L206V Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 19615
Registro particolare n. 3630 Presentazione n. 120 del 14/06/2006

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO NOTARILE PUBBLICO
Data 12/06/2006 Numero di repertorio 69077/23179
Notaio
Sede

Dati relativi all'ipoteca o al privilegio

Specie dell'ipoteca o del privilegio IPOTECA VOLONTARIA
Derivante da 176 CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO
Capitale € 250.000,00 Tasso interesse annuo 4,65% Tasso interesse semestrale -
Interessi - Spese - Totale € 500.000,00
Importi variabili SI Valuta estera - Somma iscritta da aumentare automaticamente SI
Presenza di condizione risolutiva - Durata 30 anni

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A, sezione B, sezione C

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 2

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1
Comune B983 - CASOLE BRUZIO (CS)
Catasto FABBRICATI
Sezione urbana - Foglio 2 Particella 870 Subalterno 1
Natura X - FABBRICATO Consistenza -
Indirizzo VIA IMBRIANI LONGO N. civico -
Piano T

Immobile n. 2
Comune B983 - CASOLE BRUZIO (CS)
Catasto FABBRICATI
Sezione urbana - Foglio 2 Particella 870 Subalterno 2
Natura X - FABBRICATO Consistenza -

Ispezione telematica

Motivazione CTU TRIBUNALE COSENZA n. T1 99258 del 08/11/2023
Inizio ispezione 08/11/2023 10:43:28
Richiedente MRAPTR per conto di MRAPTR49A27L206V Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

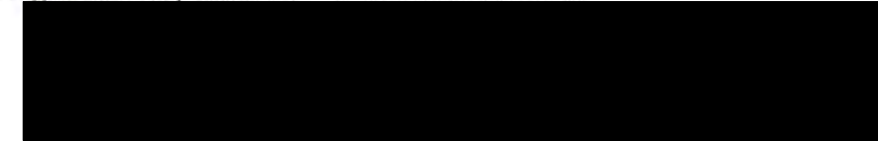
Registro generale n. 19615
Registro particolare n. 3630 Presentazione n. 120 del 14/06/2006

Indirizzo	VIA IMBRIANI LONGO	N. civico	-
Piano	1		
Immobile n.	3		
Comune	B983 - CASOLE BRUZIO	(CS)	
Catasto	FABBRICATI		
Sezione urbana	-	Foglio	2
Natura	X - FABBRICATO	Particella	870
Indirizzo	VIA IMBRIANI LONGO	Consistenza	-
Piano	S1	Subalterno	3
		N. civico	-

Sezione C - Soggetti

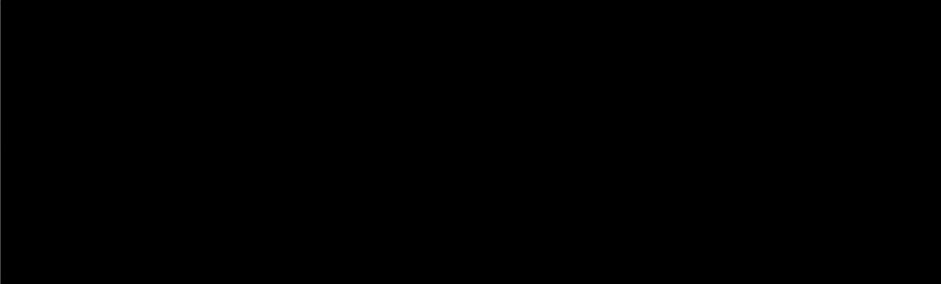
A favore

Soggetto n. 1 In qualità di -



Contro

Soggetto n. 1 In qualità di -



Sezione D - Ulteriori informazioni

Descrizione della condizione risolutiva cui è sottoposta l'ipoteca e/o dei titoli di credito allegati (ovvero altri prospetti che si ritiene utile pubblicare)

LA BANCA HA CONCESSO A TITOLO DI MUTUO EX ART. 38 T.U. ALLA PARTE FINANZIATA LA SOMMA DI

Ispezione telematica

Motivazione CTU TRIBUNALE COSENZA

n. T1 99258 del 08/11/2023

Inizio ispezione 08/11/2023 10:43:28

Richiedente MRAPTR per conto di
MRAPTR49A27L206V

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 19615

Registro particolare n. 3630

Presentazione n. 120 del 14/06/2006

EURO 250.000,00 ALL'INTERESSE DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.3 DEL CONTRATTO. LA PARTE FINANZIATA HA DICHIARATO DI AVER RICEVUTO DALLA BANCA SECONDO LA MODALITA' DI CUI AL CONTRATTO, L'INTERA SOMMA MUTUATA, RILASCIANDONE QUIETANZA CON IL CONTRATTO. LA PARTE FINANZIATA SI E' OBBLIGATA PER SE', SUCCESSORI ED AVENTI CAUSA IN VIA SOLIDALE ED INDIVISIBILE A RESTITUIRE LA SOMMA MUTUATA PERMEZZO DI 360 RATE MENSILI, COMPRENSIVE DI CAPITALE E INTERESSI, AL TASSO INDICATO ALL'ART.3 DEL CONTRATTO, CON SCADENZA IL GIORNO 1 DI CIASCUN MESE A PARTIRE DAL 1 NOVEMBRE 2006 E SINO AL 1 OTTOBRE 2036. L'IMPORTO DI CIASCUNA RATA, COMPRENSIVO DELL'INTERESSE CONVENUTO ED ACCETTATO NELLA MISURA DEL 0,3875% MENSILE, 4,65% ANNUO, SARA' PARI A QUELLO INDICATO NEL PIANO DI AMMORTAMENTO. PRIMA DELL'INIZIO DELL'AMMORTAMENTO, CHE DECORRERA' DAL 2 OTTOBRE 2006, LA PARTEFINANZIATA FARA' LUOGO AL PAGAMENTO DI RATE COMPOSTE DAGLI INTERESSI DI PREAMMORTAMENTO, CALCOLATI AL TASSO D'INTERESSE (E SPREAD) CONVENUTO PER IL PERIODO DI AMMORTAMENTO DI CUI AL PRECEDENTE CAPOVERSO, FATTE QUINDI SALVE, IN PARTICOLARE, LE CONDIZIONI DI CUI ALL'ART.3 DEL CONTRATTO, CON INIZIO DALLA DATA DELL'EROGAZIONE DEL MUTUO E CON SCADENZA IL GIORNO PRECEDENTE ALLA DECORRENZA DELL'AMMORTAMENTO, MENTRE AD OGNI SCADENZA ULTERIORE FINO ALL'ACCOMPLETA ESTINZIONE DEL CAPITALE EROGATO AVRA' LUOGO IL PAGAMENTO DELLE RATE DI AMMORTAMENTO. IL TASSO DI INTERESSE, DETERMINATO INIZIALMENTE COME SOPRA INDICATO NELLO 0,3875% MENSILE, SARA' OGGETTO DI REVISIONE, NEI LIMITI E CON LE MODALITA' DI SEGUITO PRECISATI, IN BASE ALL'ANDAMENTO DEI TASSI SULL'"EURIBOR-360 A 3 MESI" RILEVATI DAL COMITATO DI GESTIONE DELL'EURIBOR (EURIBOR PANEL STEERING COMMITTEE) E PUBBLICATI DA "IL SOLE 24 ORE", MAGGIORATO DI 1,80 (UNO VIRGOLAOTTANTA) PUNTI PERCENTUALI PER VALUTA 31.12; 31.03; 30.06 E 30.09 DI OGNI ANNO, ARROTONDATO AI CINQUE CENTESIMI SUPERIORI. QUALORA UNA O PIU' DELLE PREDETTE SCADENZE CADA IN GIORNO FESTIVO SI PRENDERA' COME RIFERIMENTO QUELLA DEL PRIMO GIORNO LAVORATIVO PRECEDENTE. NEL CASO IN CUI DOVESSE CESSARE O MANCARE LA RILEVAZIONE E PUBBLICAZIONE DEL SUDDETTO PARAMETRO DA PARTE DEL QUOTIDIANO MEDESIMO, OVVERO VENISSE OMESSO IL SUDDETTO PARAMETRO, O RISULTASSE ESSERE MANIFESTAMENTESBAGLIATO, PER ESEMPIO A SEGUITO DI UN ERRORE TIPOGRAFICO, PER L'EVENTUALE VARIAZIONE DEL TASSO CONTRATTUALE, VARRA' IL TASSO "EURIBOR-360 A 3 MESI" RILEVATO DALLE PAGINE DEL SITO WWW.EURIBOR.ORG SOTTO LA VOCE EURIBOR-360 A TRE MESI ALLE ORE 11:00 ALLE RISPETTIVE DATE SOPRA INDICATE. IL TASSO DI INIZIALE RIFERIMENTO PER IL CONTRATTO E' DETERMINATO CONVENZIONALMENTE NEL 2,85% ANNUO, MAGGIORATO DI 1,80 (UNO VIRGOLA OTTANTA) PUNTI SU BASE ANNUA DIVISODODICI, CHE LA PARTE FINANZIATA HA DICHIARATO DI ACCETTARE E APPROVARE SENZA ECCEZIONE ALCUNA. L'IMPORTO COMPLESSIVAMENTE DOVUTO ALLA SCADENZA DI CIASCUNA RATA E NON PAGATO PRODUCE, DAL GIORNO DI SCADENZA DEL TERMINE PER IL PAGAMENTO E SENZA COSTITUZIONE IN MORA, LA MATURAZIONE DEGLI INTERESSI DI MORA A CARICO DELLA PARTE FINANZIATA ED A FAVORE DELLA BANCA. SUGLI INTERESSI DI MORA NON E' CONSENTITA LA CAPITALIZZAZIONE PERIODICA. SARANNO CALCOLATI AD UNTASSO ANNUO PARI A TRE PUNTI IN PIU' DELL'EURIBOR-360 A 3 MESI VIGENTE PRO TEMPORE, CON L'INTESA CHE IL TASSO DI MORA NON POTRA' MAI ESSERE INFERIORE AL TASSO DELL'OPERAZIONE MAGGIORATO DI TRE PUNTI PERCENTUALI. RESTA INOLTRE INTESO CHE, SE TALE TASSO FOSSE SUPERIORE A QUELLO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.2 DELLA LEGGE 108/96 E SUCCESSIVE MODIFICHE, IL TASSO EFFETTIVAMENTE CONVENUTO SARA' QUELLO CORRISPONDENTE AL TASSO SOGLIA COSI' COME DETERMINATO AI SENSI DELLA LEGGE SOPRA RICHIAMATA. LA CONCESSIONE DELL'IPOTECA E' FATTA PER LA SOMMA DI EURO 500.000,00 LA QUALE COMPRENDE E GARANTISCE: L'IMPORTO DEL CAPITALE EROGATO, GLI INTERESSI NELLA MISURA SOPRA CONVENUTA, L'AMMONTARE DI TUTTE LE RATE CHE RIMANESSERO INSOLUTE, GLI INTERESSI DI MORA NELLA

Ispezione telematica

Motivazione CTU TRIBUNALE COSENZA	n. T1 99258 del 08/11/2023
	Inizio ispezione 08/11/2023 10:43:28
Richiedente MRAPTR per conto di MRAPTR49A27L206V	Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n.	19615		
Registro particolare n.	3630	Presentazione n. 120	del 14/06/2006

MISURA STABILITA DALL'ART.4 DEL CONTRATTO, QUANTO DOVUTO ALLA BANCA PER LE SPESE LEGALI, DI GIUDIZIO E DI COLLOCAZIONE (INCLUSE QUELLE DI CUI AL PRIMO COMMA DELL'ART.2855C.C.) NONCHE' LE SPESE STRAGIUDIZIALI, I RIMBORSI DI TASSE E IMPOSTE E QUANTO CONTRATTUALMENTE STABILITO PER OGNI CASO DI RESTITUZIONE O RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL MUTUO, VOLONTARIA O FORZATA E QUANT'ALTRO DOVUTO IN DIPENDENZA DI LEGGE E DEL CONTRATTO DI MUTUO. LA SOMMA ISCRITTA SI INTENDE AUMENTATA DI DIRITTO, A NORMA DELL'ART.39, COMMA 3, DEL CITATO T.U. SINO A CONCORRENZA DELL'INTERO IMPORTO EFFETTIVAMENTE DOVUTO PER EFFETTO DELL'APPLICAZIONE DELLA CLAUSOLA DIINDICIZZAZIONE, PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO E PER OGNI EFFETTO DI LEGGE LE PARTI ELEGGONO DOMICILIO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.47 COD. CIV. E DELL'ART.30 COD. PROC. CIV.: - QUANTO ALLA BANCA, PRESSO LA PROPRIA SEDE SOCIALE, ANCHE AGLI EFFETTI DELL'ISCRIZIONE IPOTECARIA EX ART.39, PRIMO COMMA, T.U.; - QUANTO ALLA PARTE FINANZIATA, PRESSO IL DOMICILIO DICHIARATO IN CONTRATTO O SUCCESSIVAMENTE COMUNICATO CON LETTERA RACCOMANDATA ALLA BANCA.DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE OGGETTO DELL'IPOTECA: - FABBRICATO AD USO CIVILE ABITAZIONE IN CORSO DI COSTRUZIONE COSTITUITO DA PIU' VANI E SERVIZI, DISTRIBUITI TRA I PIANI PRIMO SOTTOSTRADA, TERRA E PRIMO, OLTRE AREA DI CORTE DI PERTINENZA ESCLUSIVA, CONFINANTE CON TERRENO DI PROPRIETA' DEI RICHIEDENTI, CON

TRIBUNALE DI COSENZA
Sezione prima civile – Esecuzioni immobiliari
Esecuzione immobiliare n. 99/2023 R.G.E.
Giudice dell'esecuzione : Dott.ssa Assunta Gioia

ALLEGATO N.6 ALLA CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO
VERBALE DI SOPRALUOGO

IL C.T.U.

(Ing. Pietro Mari)



VERBALE DI SOPRALUOGO

L'anno 2023 il giorno 28 del mese di novembre, alle ore 9,30, io sottoscritto ing. Pietro Mari nella qualità di CTU esperto stimatore, nominato dal Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Cosenza nella procedura n.99/2023 R.G.E., per come comunicato al debitore esecutato dal Custode Giudiziario dei beni pignorati, Dott.ssa Reda, con Raccomandata AR in data 14/11/2023, mi sono recato, insieme alla Dott.ssa Reda, nella località Casole Bruzio del Comune di Casali del Manco, in via Imbriani Longo n.1, presso gli immobili pignorati oggetto della stima;

E' presente [REDACTED]

le unità immobiliari pignorate sono siti nella maggiore consistenza di una palazzina a tre livelli.

Si procede all'ispezione:

- dell'unità immobiliare, sita al piano terra e censita in catasto al Fig.2, part.n.870/sub. 1, Cat. A/2;

trattasi di un appartamento di civile abitazione, attualmente abitato da

ABITAZIONE PATRIMONIALE DELLA FAMIGLIA [REDACTED]

- dell'unità immobiliare, sita al piano primo e censita in catasto [REDACTED]

trattasi di un appartamento di civile abitazione, attualmente abitato da

DALTA FAMIGLIA [REDACTED]

- dell'unità immobiliare, sita al piano seminterrato e censita in catasto al Fig.2, part.n.870/sub. 3, Cat.C/6; trattasi di locale adibito ad autorimessa, attualmente utilizzato da

FAMIGLIA [REDACTED] - IN PARTE COME AUTORIZIMESSA ED IN PARTE CANTIERE

- del lotto di terreno censito in catasto al fig.2 part. 399, attualmente ¹⁰⁰⁰⁰utilizzato

MI RISERVO DI ESEGUIRE RILIEVI PLANIMETRICI - PLANI ACQUISITI LE
DALLA MISURE CATENAZI - DEI LUOGHI - ATTUALMENTE NON DISPONIBILI -
Esegui misure planimetriche dei luoghi e rilievi fotografici dei vani.

Dopo aver esaurito le operazioni di rilievo, chiedo ai PRESENTI SE HANNO DICHIARAZIONI

se ha dichiarazioni da riportare nel verbale. HA NON HO AVUTO ALCUNA RICHIESTA,

LA [REDACTED] MI DA LA DISPONIBILITA' AD UN NUOVO

SOPRALUOGO DA CONCORDARE PER LE VIE BREVI, TELEFONICAMENTE

[REDACTED]

TRIBUNALE DI COSENZA
Sezione prima civile – Esecuzioni immobiliari
Esecuzione immobiliare n. 99/2023 R.G.E.
Giudice dell'esecuzione : Dott.ssa Assunta Gioia

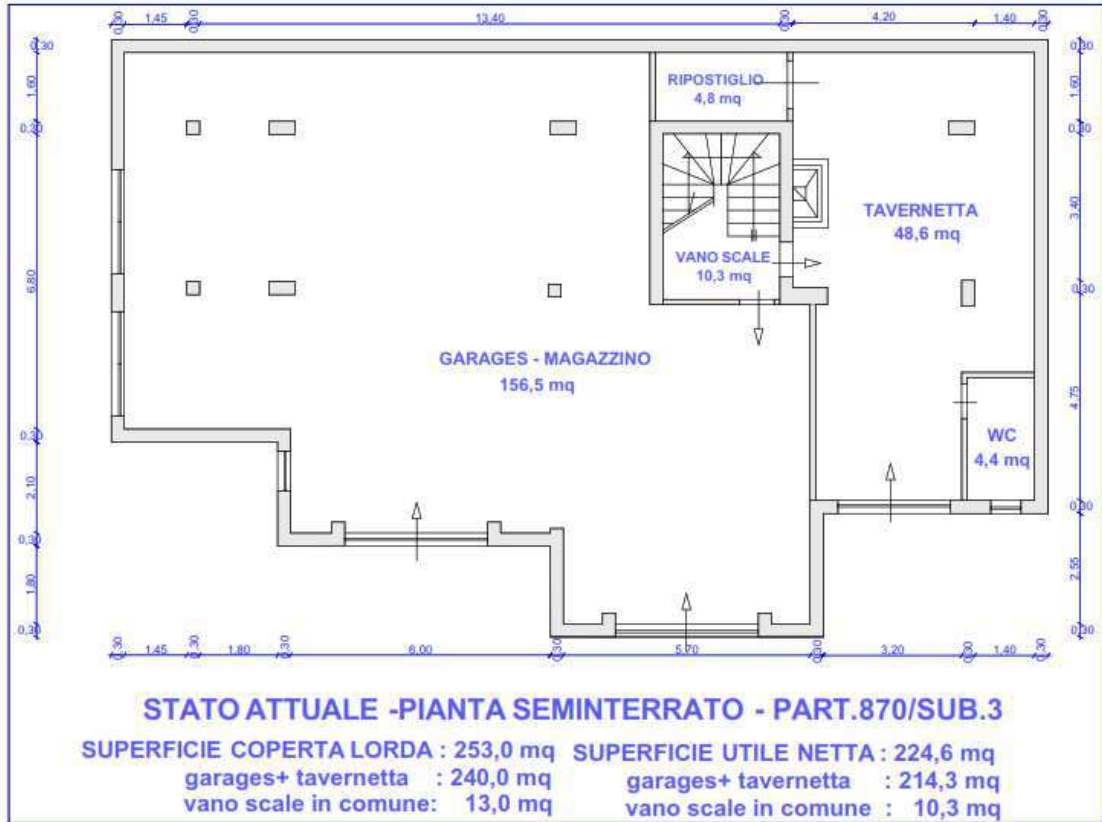
ALLEGATO N.7 ALLA CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO

PIANTE DELLO STATO DI FATTO- DELLE UNITA' IMMOBILIARI PIGNORATI
PIANTE DEI PROGETTI APPROVATI CON P. DI C. IN VSARIANTE N.3/2006 E DIA PROT.785/2006

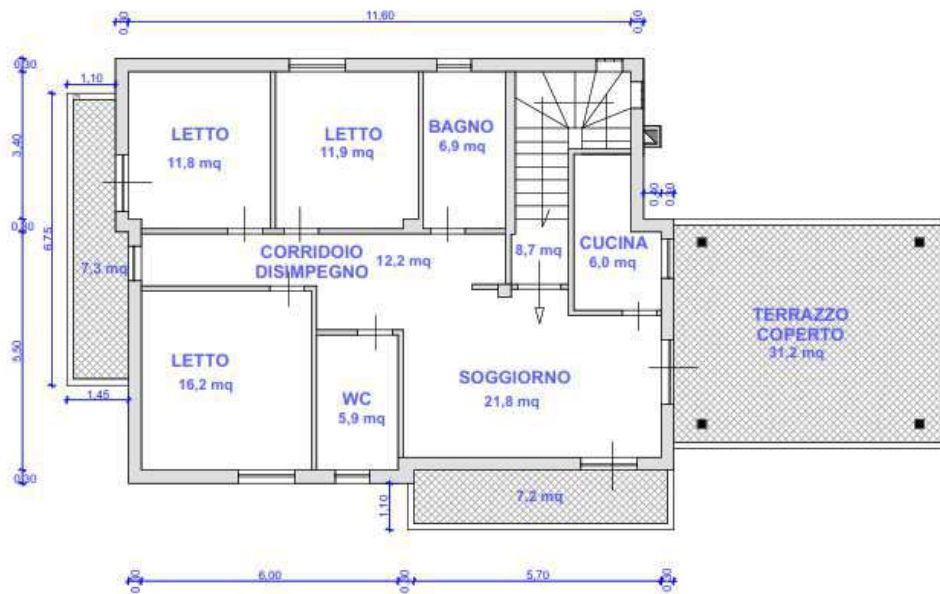
IL C.T.U.

(Ing. Pietro Mari)



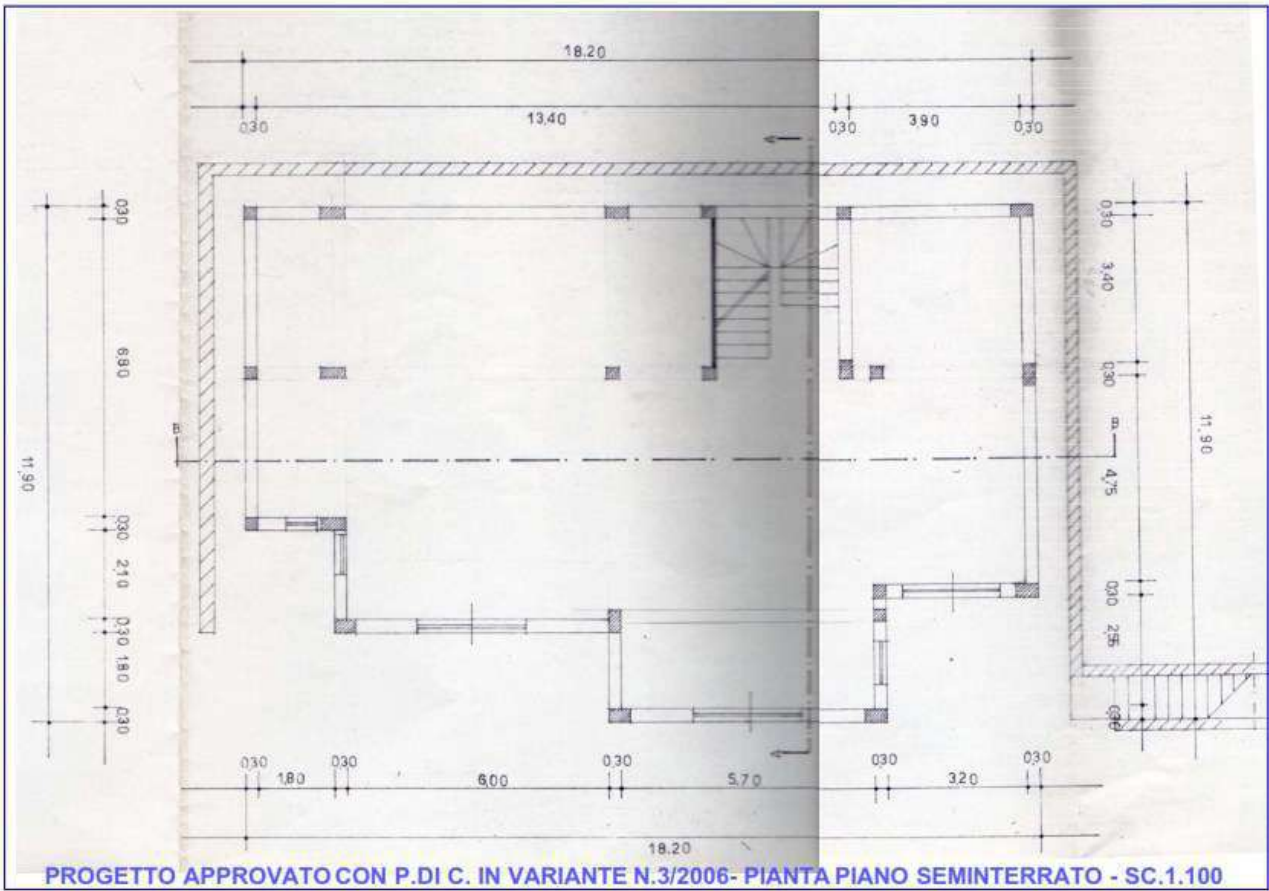


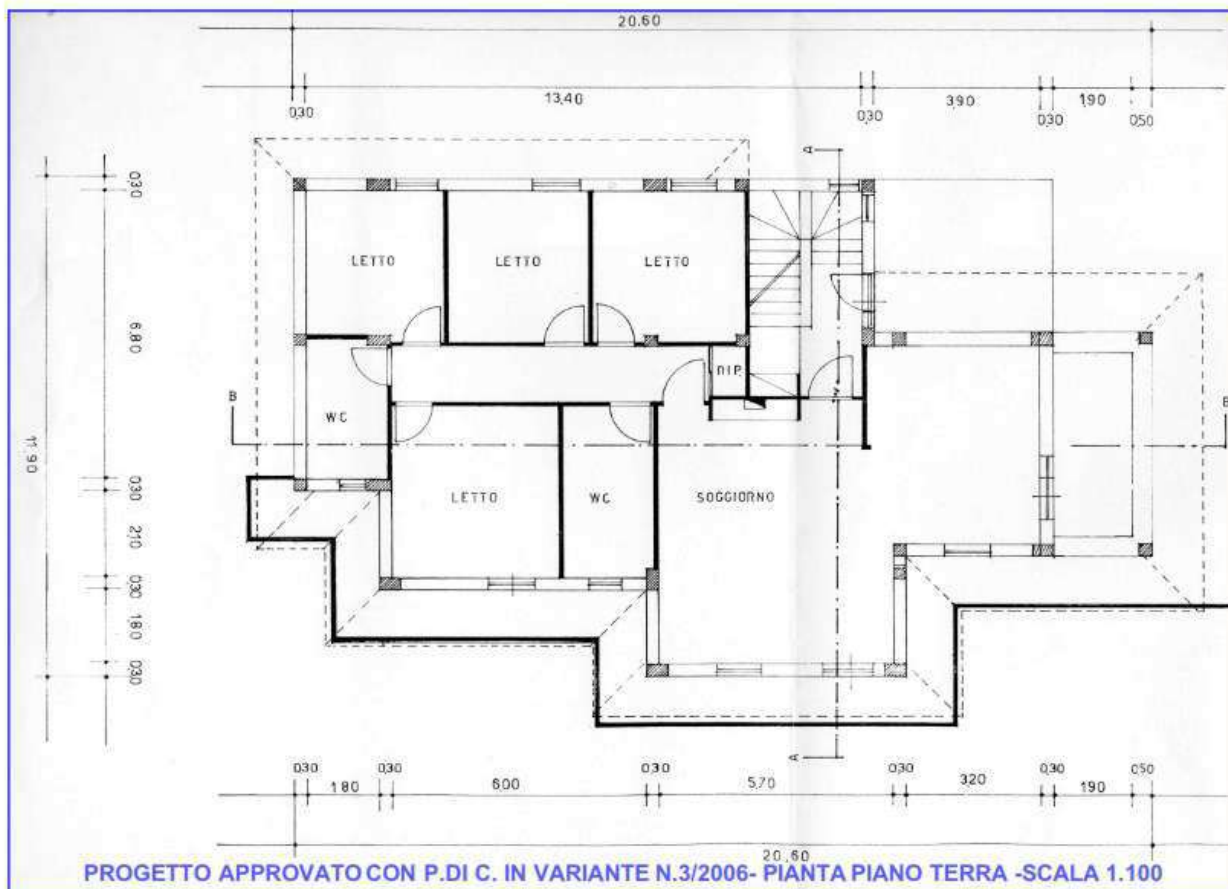


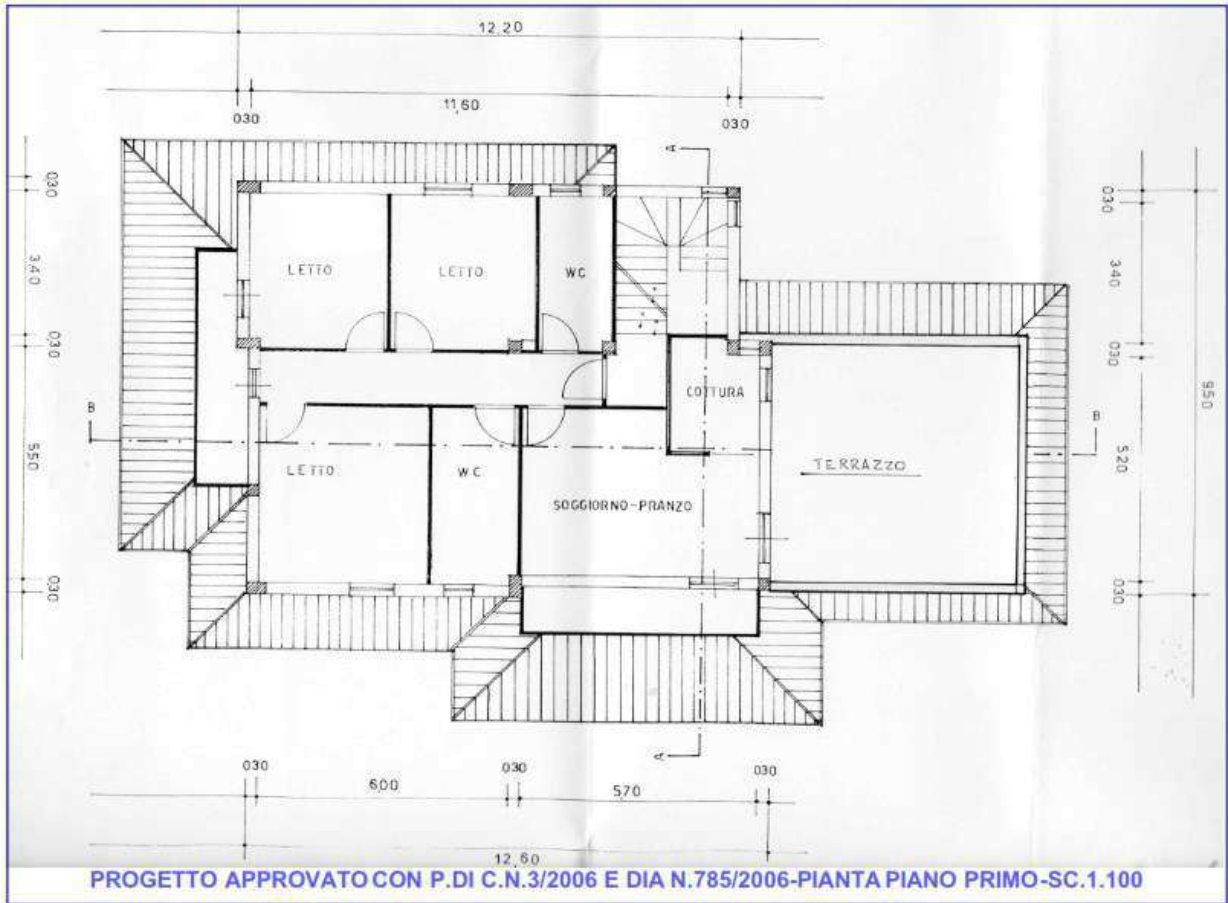


STATO ATTUALE -PIANTA PIANO PRIMO - PART.870/SUB.2

SUPERFICIE COPERTA LORDA : 120,3 mq SUPERFICIE UTILE NETTA : 101,4 mq
 SUPERFICIE TERRAZZO E BALCONI : 45,7 mq







PROGETTO APPROVATO CON P.DI C.N.3/2006 E DIA N.785/2006-PIANTA PIANO PRIMO-SC.1.100

TRIBUNALE DI COSENZA
Sezione prima civile – Esecuzioni immobiliari
Esecuzione immobiliare n. 99/2023 R.G.E.
Giudice dell'esecuzione : Dott.ssa Assunta Gioia

ALLEGATO N.8 ALLA CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO

**CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA E
STRALCI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**

IL C.T.U.

(Ing. Pietro Mari)





COMUNE DI CASALI DEL MANCO

Provincia di Cosenza

(Istituito il 5 maggio 2017, ai sensi della L.R. n.11/2017 mediante fusione
dei Comuni di Casole Bruzio, Pedace, Serra Pedace, Spezzano Piccolo e Trenta)

Via A. Proviero, 9 - CAP 87059
Partita IVA/Codice Fiscale: 03509990788
Tel.: 0984 432003 - Fax: 0984 438049

Casali del Manco, località Casole Bruzio (CS)
Codice ISTAT: 078156
PEC: settore4.casalidelmanco@asmepec.it

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

(Art.30 D.P.R. n.380 del 06/06/2001 e s.m.i.)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 4

- **Vista** l'istanza Prot. n.16717 del 13/11/2023 presentata da **Ing. PIETRO MARI** nella sua qualità di avente diritto;
- **Vista** la L.R. n.11 del 05/05/2017 istitutiva del **Comune di Casali del Manco** mediante la fusione dei Comuni di Casole Bruzio, Pedace, Serra Pedace, Spezzano Piccolo e Trenta;
- **Vista** la Legge Urbanistica Regionale n.19 del 16/04/2002 e s.m.i.;
- **Visto** il Piano Strutturale Comunale e Regolamento Edilizio Urbanistico adottato con D.C.C. n.25 del 20/09/2023 pubblicata sul BUR Calabria n.212 del 28/09/2023;
- **Visti** gli elaborati del Piano Regolatore Generale vigente di Casole Bruzio approvato con D.C.C. di Casole Bruzio n.33 del 08/11/2002 e con D.D.G.R. n.8787 del 25/06/2003;
- **Visti** gli elaborati del Piano Regolatore Generale vigente di Pedace allegato al Regolamento Edilizio, adottato dal Consiglio Comunale di Pedace in data 8 febbraio 1995, con deliberazione n.6 - art.1 Legge Regionale n.30 del 23/12/1994, approvato dal CORECO di Cosenza il 15/03/1995 n.2085;
- **Visti** gli elaborati della Variante al Regolamento Edilizio e Programma di Fabbricazione vigente di Serra Pedace adottata con D.C.C. di Serra Pedace n.31 del 28/11/1986, approvata con D.P.G.R. n.1428 del 07/12/1992;
- **Visti** gli elaborati del Piano Regolatore Generale vigente di Spezzano Piccolo adottato con D.C.C. di Spezzano Piccolo n.30 del 19/09/1981 e approvato con D.P.G.R. n.1572 del 11/10/1984;
- **Visti** gli elaborati Regolamento Edilizio e Programma di Fabbricazione vigente di Trenta adottato con D.C.C. di Trenta n.13 del 09/03/1979, approvato con D.P.G.R. n.2126 del 04/10/1983;
- **Visto** il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) approvato con Delibera del Consiglio Regionale n.115 del 28/12/2001, modificato con Legge Regionale n.9 del 11/05/2007 e aggiornato con Delibera del Comitato Istituzionale n.27 del 02/08/2011;
- **Visto** il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) "Adozione misure di salvaguardia" giusta Decreto del Segretario Generale dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale n.540 del 13/10/2020;
- **Vista** la Rete Natura 2000 (SIC, ZPS e ZSC) istituita dalle Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE come recepite dal D.P.R. n.357 del 08/09/1997, modificato ed integrato dal D.P.R. n.120 del 12/03/2003 e attuato nella Regione Calabria dalla Legge n.10 del 14/07/2003, dalla D.G.R. n.604 del 25/06/2005 e s.m.i.;
- **Visto** il D.P.R. 14/11/2002, "Istituzione del Parco Nazionale della Sila e dell'Ente Parco";
- **Visto** l'art.1 del R.D. n.3267 del 30/12/1923, "Vincolo Idrogeologico Forestale";
- **Visto** il D.Lgs. n.42 del 22/01/2004, "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e s.m.i.;
- **Visto** l'art.10 della Legge n.353 del 21/11/2000, "Legge-quadro in materia di incendi boschivi";
- **Visto** il Decreto Sindacale n.6 del 19/07/2023 "Provvedimento generale per l'assegnazione, la rimodulazione e la conferma delle funzioni di P.O." relativo alla nomina dei Responsabili di Settore;
- **Vista** l'attestazione dell'avvenuto versamento dei Diritti di Segreteria;
- **Visti** gli Atti di Ufficio;

Ai sensi e per gli effetti di cui al secondo e al terzo comma dell'art.30 del D.P.R. n.380 del 06/06/2001 e s.m.i.

CERTIFICA

Che il terreno sito in agro di Casali del Manco (CS), distinto in Catasto Terreni come:

Sez. A Foglio 2 Particella 870

ha la seguente destinazione urbanistica:

Sez. A Foglio 2 Particella 870 (superficie censuaria complessiva 1.120 mq)

Piano Strutturale Comunale Adottato

1.120 mq - AUC 1

di cui:

1.120 mq - Zona Unica del Vincolo Idrogeologico Forestale

Piano Regolatore Generale - Casole Bruzio

1.120 mq - B1 (Zona di completamento)

di cui:

1.120 mq - Zona Unica del Vincolo Idrogeologico Forestale

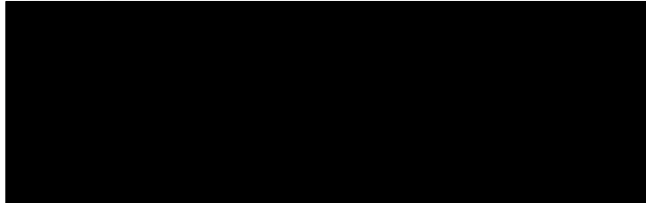
Si **CERTIFICA** inoltre:

che, relativamente al detto bene, a tutt'oggi non sono stati emessi né trascritti provvedimenti Comunali di divieti di disposizione o di acquisizione al patrimonio Comunale e non sono stati adottati né sono pendenti provvedimenti sanzionatori.

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi.

Si rilascia a richiesta di **Ing. PIETRO MARI** per i soli usi consentiti dalla Legge.

Casali del Manco (CS), 15/11/2023





Cartografia di Base



Carta Tecnica Regionale

 Raster



Piano Strutturale Comunale

 CS
 AUC 4
 APRA
 E2
 E0
 AEA 1.0
 Rete Ferroviaria Regionale In Esercizio
 RF
 Territori Inedificabili



Osservazioni

 Errore materiale o incongruità nel REU adottato
 Richiesta motivata di inserimento in Territorio Urbanizzato e/o Urbanizzabile

 AUC 1
 AUC 5
 NU 1
 E3
 REL 1
 Viabilità Esistente
 Rete Ferroviaria Regionale Dismessa
 RC
 Aree e Strutture di Emergenza

 Errore materiale o incongruità nel PSC adottato
 Osservazioni di tipo geomorfologico

 AUC 2
 APR
 NU 2
 E4
 REL T2
 Viabilità da Riqualificare
 Connettivo Verde
 Fiumi, torrenti e corsi d'acqua

 Contrasto tra REU e rappresentazione grafica del PSC adottato
 Interesse generale / Altro

 AUC 3
 APC
 E1
 E5
 REL T3
 Viabilità Intercomunale di Progetto
 Passeggiata Panoramica
 Territori contermini ai laghi

 Richiesta motivata declassamento della potenzialità edificatoria

Piano Strutturale Comunale

Art. 103 - Ambiti urbani consolidati (AUC) Articolazione. Destinazioni d'uso e Interventi Ammessi - Norma Generale

1. Il sistema insediativo consolidato include aree urbane parzialmente o totalmente edificate, stabilmente configurate e definite nelle loro caratteristiche morfologiche e, in alcune parti, tipologiche.
2. Per la definizione del sistema insediativo consolidato e per la conseguente articolazione nelle sottozone di cui agli articoli seguenti sono state considerate, nel presente P.S.C., le caratteristiche specifiche dei tessuti e delle dotazioni urbanistiche attuali ed in corso di attuazione. L'articolazione proposta intende rispondere alla complessità territoriale e all'esigenza di una razionalizzazione e riqualificazione dell'impianto esistente dell'attuale assetto insediativo attraverso:
 - conservazione dei tipi preesistenti di interesse architettonico
 - recupero e miglioramento della qualità del patrimonio edilizio esistente
 - incremento delle dotazioni di attrezzature e servizi pubblici
 - riorganizzazione funzionale
3. Ai fini del presente regolamento, il Territorio Urbanizzato del Comune di Casale del Manco è classificato nei seguenti ambiti:
 - AUC 1 - Ambiti Urbani prevalentemente saturi
 - AUC 2 - Ambiti Urbani mediamente saturi
 - AUC 3 - Ambiti Turistici prevalentemente saturi
 - AUC 4 - Ambiti Turistici mediamente saturi
 - AUC 5 - Ambiti Rurali mediamente saturi
4. Ricadono nei suddetti ambiti, anche porzioni di territorio ricomprese nelle Zone D del Piano del Parco, nelle quali prevalgono, previo accordo fra gli Enti, le norme statuite dal presente PSC.
5. Gli ambiti di cui al presente articolo sono esclusi dall'applicazione della Legge Regionale n° 25 del luglio 2022 a meno di quanto in essa disposto ai fini del recupero dei sottotetti e degli interrati per come statuito anche dalla Legge Regionale n° 17 del giugno 2022.
6. La predetta Legge Regionale n° 25 del luglio 2022 potrà trovare applicazione laddove il presente PSC lo prevederà esplicitamente con la formazione di idonee disposizioni di dettaglio mirate alla piena attuazione dei processi di rigenerazione urbana.

Art. 104 - AUC 1 - AMBITI URBANI PREVALENTEMENTE SATURI

A. DESCRIZIONE

Le aree urbane prevalentemente saturate sono aree completamente edificate e consolidate sia nei loro rapporti qualitativi che quantitativi; si tratta di aree che, pur non presentando una continuità di elementi di interesse storico-architettonico o un'indiscutibile valenza testimoniale, presentano una morfologia dell'impianto tipica di luoghi.

I caratteri peculiari delle aree in oggetto sono:

- struttura viaria consolidata e dotazione di attrezzature pubbliche generalmente soddisfacente e/o pienamente garantita nelle aree immediatamente adiacenti;
- suddivisione fondiaria degli isolati caratterizzata da una parcellizzazione minuta;
- disposizione degli edifici prevalentemente sul fronte stradale;
- sistemazione a giardino delle parti residuali non utilizzate per l'accessibilità e/o la distribuzione alle unità edilizie;
- modesta presenza di lotti residuali.

B. INDIRIZZI

Gli interventi all'interno della zona AUC 1 dovranno tendere al conseguimento dei seguenti obiettivi specifici:

- mantenimento dell'attuale impianto urbanistico;
- miglioramento architettonico degli edifici degradati;
- conservazione tipologica degli edifici e completamento delle volumetrie residuali;
- salvaguardia della struttura dell'impianto viario e della divisione in isolati;
- valorizzazione e miglioramento delle aree di pertinenza anche attraverso la conservazione e l'incremento del verde esistente.

C. USI AMMESSI E PREVISTI

Nelle aree in oggetto sono ammesse le seguenti destinazioni d'uso di cui, per la definizione, si rimanda alle

destinazioni d'uso di cui al punto 53 del Quadro delle Definizioni Uniformi:

U1, U2, U3, U4, U8, U9, U10, U12, U13, U14, U15, U16, U17, U18, U19, U20, U21, U22, U37, U38, U42, U46, U49, U51.

Sono considerati inoltre compatibili ulteriori usi, solo nelle Unità Edilizie ove siano già legittimamente in essere alla data di adozione delle presenti norme. In tutti gli ambiti ed i sub-ambiti del presente Capo II, gli edifici a carattere ricettivo alberghiero potranno essere realizzati in deroga all'altezza massima ed al numero dei piani. Pertanto in questo caso sono ammessi edifici di altezza non superiore a ml 12,5 e con un numero di piani f.t. non superiore a 4.

D. MODALITÀ D'INTERVENTO

Sono ammesse le seguenti attività di intervento:

- manutenzione ordinaria;
- manutenzione straordinaria;
- restauro e risanamento conservativo;
- ristrutturazione edilizia;
- ristrutturazione urbanistica;
- nuova costruzione;
- superamento delle barriere architettoniche;
- cambi di destinazione d'uso.

Nell'ambito degli interventi di restauro e risanamento conservativo di edifici fortemente degradati, l'unica nuova volumetria ammissibile e prevedibile è quella che scaturisce dal ripristino della morfologia e caratteri originari (sono escluse le superfetazioni e, più in generale, tutte le addizioni realizzate in epoca recente) comprovati dalla documentazione di carattere catastale, tipologico, costruttivo e iconografico disponibile.

La nuova edificazione è consentita, nei limiti degli indici urbanistici previsti, nei lotti residui non utilizzati al fine della formazione della volumetria di immobili già edificati, anche quando interclusi, e nei casi di demolizione con ricostruzione e nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- rispetto degli allineamenti stradali esistenti;
- nel caso di nuova edificazione in lotti interclusi deve essere garantita l'accessibilità dimostrando il possesso dei titoli reali relativi ai diritti di passaggio veicolare.

Sono consentiti interventi finalizzati a garantire una migliore abitabilità degli immobili attraverso la ricomposizione di unità edilizie contermini, purché ciò sia in misura contenuta e non comporti notevoli variazioni all'aspetto formale delle unità edilizie.

Sono consentiti tutti gli interventi di sistemazione di arredo urbano volti al miglioramento delle qualità ambientali e architettoniche, nonché al ripristino di particolari condizioni di decoro urbano complessivo.

E. ATTUAZIONE

Fatta eccezione per i casi di ristrutturazione urbanistica è possibile operare con le modalità di intervento diretto.

Gli interventi di ristrutturazione urbanistica ammessi debbono essere preceduti dall'approvazione di un Piano Attuativo.

F. INDICI URBANISTICI E PARAMETRI URBANISTICI

Per le aree ricadenti in zona AUC 1 sono previsti i seguenti indici e parametri:

IF (Indice di Edificabilità Fondiaria):	0,50 mq/mq
IC (Rapporto di Copertura):	25 %
IP (Indice di permeabilità fondiaria)	60%
H (Altezza massima):	9,5 m (deroga per edifici alberghieri)
N (Numero piani):	3 ft (deroga per edifici alberghieri)
Ds (Distanza dal filo stradale):	obbligo allineamento
Oppure	-
per strade di larghezza inferiore a 7 m	m 5,00
per strade di larghezza compresa tra 7 m e 15 m	m 7,50
per strade di larghezza superiore a 15 m	m 10,00
Dc (Distanza dai confini)	5,00 m (è ammessa l'edificazione in aderenza e/o in comunione previo accordo fra le parti)
Df (Distanza tra le fronti)	10,00 m

G. FATTIBILITÀ GEOLOGICA

Negli areali di cui al presente articolo si applicano le disposizioni di cui al paragrafo 12 della Relazione Studio Geomorfológico SSG_Rel 01: "Norme di attuazione di carattere Geológico". Si specifica altresí, che in applicazione dell'art. 3 ultimo comma del citato paragrafo, in ogni Certificato di Destinazione Urbanistica prodotto dalla Pubblica Amministrazione, si dovrà fare riferimento alle eventuali prescrizioni di carattere geológico che insistono sull'area oggetto di certificazione.

Detti areali, pur non essendo edificabili, partecipano alla destinazione di zona corrispondente alla campitura riportata nella tavole della definizione degli ambiti del PSC, pertanto possono essere utilizzati ai fini del calcolo della superficie utile realizzabile.



Cartografia di Base

Carta Tecnica Regionale

 Raster

Piano Regolatore Generale

 A
 C1
 F2a
 F3
 Viabilità di progetto

 B1
 C2
 F2b
 F0



 B2
 E
 F3
 RC



 B2.8a
 F1
 F4
 Viabilità



Sez. A - Casole Bruzio


Piano Strutturale Comunale

Osservazioni

 Errore materiale o incongruità nel REU adottato
 Richiesta motivata di inserimento in Territorio Urbanizzato e/o Urbanizzabile

 Errore materiale o incongruità nel PSC adottato
 Osservazioni di tipo geomorfologico

 Contrasto tra REU e rappresentazione grafica del PSC adottato
 Interesse generale / Altro

 Richiesta motivata declassamento della potenzialità edificatoria

Piano Regolatore Generale

Art. 12 - Norme generali per le zone residenziali

Le zone residenziali sono destinate prevalentemente alla residenza. Da tali zone sono esclusi: industrie, laboratori artigianali che producano rumorosità maggiore di 70 db e/o odori molesti, macelli, stalle, scuderie, porcelli, pollai, ed altri allevamenti. Sono ammessi edifici per uffici pubblici e privati e per attrezzature destinate ad attività culturali e di spettacolo. Ad ogni edificio dovrà corrispondere, all'interno del lotto relativo, la superficie destinata a parcheggio specificata per ciascuna zona, aumentata di 5 mq per ogni 100 mc di costruzione destinati ad eventuali attività artigianali, commerciali, direzionali, per lo spettacolo.

Art. 14- Zone B di completamento rinnovo e recupero urbanistico

Le zone B di completamento presentano un forte carico edilizio, con limitati spazi liberi per nuove costruzioni, nelle quali è auspicabile un intervento di recupero e di rinnovo urbano finalizzato alla razionalizzazione del sistema viario interno e al miglioramento delle dotazioni di parcheggi e verde. Tali obiettivi possono essere conseguiti mediante "Piani di Utilizzazione Urbanistica per il rinnovo urbano" estesi all'intero comparto individuato dal P.R.G. ovvero ad una superficie non inferiore a Ha 1 se delimitata da strade pubbliche e altri spazi di uso pubblico. Ogni Piano di Utilizzazione è soggetto all'approvazione del Consiglio Comunale previa istruttoria dell'Ufficio Tecnico Comunale e parere della Commissione Edilizia Comunale.

Nelle zone B di completamento, oltre alla residenza, sono consentite:

- a. attività commerciali al dettaglio;
- b. servizi sociali pubblici e privati;
- c. associazioni politiche, sindacali, culturali e religiose;
- d. sedi di Enti pubblici ed istituzionali o, comunque, esercenti un pubblico servizio;
- e. strutture e attrezzature a carattere religioso;
- f. ristoranti, bar, locali di divertimento e per il tempo libero, inclusi teatri e cinematografi;
- g. uffici, studi professionali ed attività direzionali e terziarie in genere, ad esclusione di quelle incompatibili con il carattere prevalentemente residenziale delle suddette aree, per una superficie utile comunque non superiore al 50% di quella totale dell'edificio;
- h. autorimesse pubbliche e private;
- i. alberghi e pensioni;
- j. artigianato di servizio, ad esclusione delle attività nocive o comunque incompatibili con la residenza, per una superficie utile, destinata alla lavorazione, non superiore a 200 mq.

Sono espressamente esclusi dalle zone di completamento i macelli, le attività produttive classificabili come industriali e quelle artigianali che, per carico inquinante, anche acustico, secondo le vigenti normative nazionali e comunitarie, siano in contrasto con il carattere residenziale della zona.

Le previsioni del P.R.G. si attuano mediante intervento diretto, subordinato al pagamento del contributo concessorio; l'edificazione dovrà rispettare i seguenti indici:

- a. **Zona B1**
 - Indice di fabbricabilità fondiaria If = 1,00 mc/mq
 - Rapporto di copertura.....Rc = 35%
 - Dotazione di parcheggi.....5 mq/100 mc
 - Altezza massima.....H = 9,00 m
 - Lotto minimomq 500 (per le nuove edificazioni)

Al fine di incentivare il processo di recupero e rinnovo urbano, attraverso la formazione e l'approvazione di Piani di Utilizzazione di iniziativa privata, è consentito un incremento dell'indice di fabbricabilità fondiaria If fino al limite massimo di 1,50 mc/mq e l'incremento dell'altezza massima fino a m. 12.

- b. **Zona B2**
 - Indice di fabbricabilità fondiaria If = 1,30 mc/mq
 - Rapporto di copertura.....Rc = 35%
 - Dotazione di parcheggi.....5 mq/100 mc
 - Altezza massima.....H = 10,50 m
 - Lotto minimomq 500 (per le nuove edificazioni)

Al fine di incentivare il processo di recupero e rinnovo urbano, attraverso la formazione e l'approvazione di Piani di Utilizzazione di iniziativa privata, è consentito un incremento dell'indice di fabbricabilità fondiaria If fino al limite massimo di 1,50 mc/mq e l'incremento dell'altezza massima fino a m. 12.

Art.39 - Intervento edilizio diretto

L'attuazione del P.R.G. mediante intervento edilizio diretto consiste nella edificazione su singoli lotti previo rilascio di

...concessione edilizia. L'edificazione è consentita a condizione che siano assicurate le opere e cedute le aree relative all'urbanizzazione primaria e che siano rispettati gli indici edilizi indicati dalle presenti norme e rispettate le prescrizioni del Regolamento Edilizio, se e in quanto non contrasti con dette norme.

Il rilascio della concessione edilizia è subordinato alla dimostrazione da parte del richiedente del godimento dei diritti di proprietà o di superficie del lotto minimo prescritto e alla esistenza, al momento del rilascio della concessione, delle opere di urbanizzazione primaria a servizio del lotto.

I vari edifici devono essere armonizzati col tessuto urbano esistente e possono essere richiesti dall'Amministrazione Comunale nuovi allineamenti stradali o per ragioni estetiche ed urbanistiche o per rettificare esistenti andamenti tortuosi.

Art.42 - Alberature

In tutte le zone del P.R.G. ed in modo speciale nelle zone residenziali, devono essere curate particolarmente le alberature ed il verde.

Le piante esistenti devono essere salvaguardate; quelle abbattute per fare luogo alle costruzioni, previa notifica e regolare nulla osta allegato alla concessione edilizia, devono essere sostituite con altre di uguale essenza e di altezza non inferiore a metri 3 e poste a dimora nelle aree libere del lotto.

La quantità di alberature di alto fusto esistente o da porre a dimora non dovrà essere inferiore a 2 piante, di altezza non inferiore a metri 3, ogni 100 mq di superficie non edificata. L'essenza deve essere specificata nella concessione edilizia.

TRIBUNALE DI COSENZA
Sezione prima civile – Esecuzioni immobiliari
Esecuzione immobiliare n. 99/2023 R.G.E.
Giudice dell'esecuzione : Dott.ssa Assunta Gioia

ALLEGATO N.9 ALLA CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO
RICHIESTA AL COMUNE DI CASALI DEL MANCO DEI DOCUMENTI

IL C.T.U.

(Ing. Pietro Mari)



DOTT.ING. PIETRO MARI – VIA PIRRO SCHETTINI snc - 87051 APRIGLIANO (CS)
tel.0984-1451652-cell.3486290162 –email:ingegnerepietromari@gmail.com- PEC:pietro.mari.a5081e@ingpec.eu

Raccomandata a mezzo Pec : pietro.mari.a5081e@ingpec.eu

AL SIGNOR SINDACO
AL SIGNOR DIRIGENTE DEL SETTORE 4 -URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA
AL SIGNOR DIRIGENTE DEL SETTORE 2-FINANZIARIO-TRIBUTARIO
DEL COMUNE DI CASALI DEL MANCO
e per conoscenza: DOTT.SSA ALESSANDRA REDA
CUSTODE DEGLI IMMOBILI PIGNORATI

INVIATA A MEZZO PEC: settore4.casalidelmanco@asmepec.it

ragioneria.casalidelmanco@asmepec.it

settore1.casalidelmanco@asmepec.it

alessandrareda@odcec.cs.legalmail.it

OGGETTO : C.T.U nell'esecuzione Immobiliare proc.n.99-2023 RGEI, presso il Tribunale di Cosenza,
richiesta verifica ed acquisizione di documenti di carattere tecnico ed amministrativo.

Nella qualità di Consulente Tecnico d'Ufficio, nominato dal Giudice dell'esecuzione del Tribunale di Cosenza,
dott.ssa Gioia, con il Decreto in data 06/11/2023 che si allega, il sottoscritto Ing. Pietro Mari chiede di poter
acquisire i seguenti documenti, di carattere tecnico ed amministrativo, relativo al fabbricato sito in codesto
Comune loc. Casole Bruzio, alla **via Imbriani Longo n.1, contenente le unità immobiliari iscritte in catasto al
Fg.2 Particella 870-Sub1,sub2 e sub3, iscritta in capo a** [REDACTED]

In particolare, con riferimento alle competenze del settore n.4 tecnico chiede :

- Copia Concessione Edilizia e/o Permesso di Costruzione ed eventuali Varianti rilasciate in corso d'opera e/o
in sanatoria, con gli allegati grafici relativi a Piante, Sezioni e Prospetti esecutivi, il tutto allo scopo di poter
verificare la conformità del corpo di fabbrica realizzato ai titoli abilitativi concessi;
- Certificato del Collaudo statico depositato;
- Certificato di Agibilità depositato;
- Stralcio dello Strumento Urbanistico della zona in cui ricade il fabbricato, vigente all'epoca della costruzione
del fabbricato e relative norme di attuazione;
- Stralcio del vigente Piano Strutturale Comunale della zona in cui ricade il fabbricato e relative norme di
attuazione;
- Attestato della attuale Destinazione Urbanistica della zona in cui ricade il fabbricato.

In particolare, con riferimento al settore 2 – finanziario-tributario e all'accertamento esplicitamente richiesto
dal Giudice dell'Esecuzione, ai fini dell'applicazione della sospensione di cui all'art. 54 ter d.l. 18/2020 (conv.
in L. 27/2020); si chiede:

- di attestare, in base alle risultanze anagrafiche e tributarie, se l'immobile oggetto di pignoramento
costituisca l'abitazione principale del debitore esecutato o dei familiari.

Con richiesta di comunicare, per le vie brevi, al telefono cellulare (+39 3486290162) eventuali richieste di
chiarimenti e/o integrazioni, nonché la data ed il luogo ove poter consultare ed acquisire quanto sopra
precisato, si resta in attesa di cortese riscontro.

Aprigliano, 10/11/2023

il Consulente Tecnico d'Ufficio



Allego :

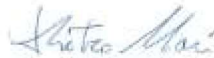
- Decreto di Nomina a CTU Esperto Estimatore, emesso dal Giudice dell'Esecuzione in data 6/11/2023;
- Visura attuale per immobile rilasciata dall'Agenzia delle Entrate- in data 10/11/2023;

TRIBUNALE DI COSENZA
Sezione prima civile – Esecuzioni immobiliari
Esecuzione immobiliare n. 99/2023 R.G.E.
Giudice dell'esecuzione : Dott.ssa Assunta Gioia

ALLEGATO N.10 ALLA CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO
ATTI ABILITATIVI ALLA COSTRUZIONE

IL C.T.U.

(Ing. Pietro Mari)



COMUNE DI CASOLE BRUZIO
Provincia di COSENZA

UFFICIO TECNICO

Pratica Edilizia n° ____
Anno ____

Del 19/04/2005

CONCESSIONE EDILIZIA N° 4

(art. 1 legge 28 gennaio 1977, n° 10)

Vista la domanda di concessione edilizia presentata in data 18/06/2004 - prot. n° 1315 del

Accertato che il richiedente ha titolo per richiedere la suddetta concessione nella qualità di proprietario come risulta dalla documentazione in atti;

Viste le leggi 17 agosto 1942, n° 1150; 6 agosto 1967, n° 765; 28 gennaio 1977, n° 10 e 28 febbraio 1985, n° 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il parere dell'Ufficio Tecnico Comunale;

Visto il parere espresso dalla Commissione Edilizia in data 25/06/2004.

Vista l'attestazione di deposito progetto della Regione Calabria - 6° DIPARTIMENTO LL.PP. ED ACQUE - Settore 20 - Servizio Tecnico Decentrato - Cosenza - Prot. n° 1076 - Pratica 2005/0455 - Classe A - Servizio 75 in data 01/04/2005;

Viste le restanti disposizioni di legge, nazionali e regionali, i regolamenti e gli strumenti regolatori in materia di urbanistica, edilizia, igiene, polizia locale, sicurezza del lavoro, circolazione, nonché dei beni paesistico e monumentali;

Vista la legge 9 gennaio 1989, n° 13 come modificata dalla legge 27 febbraio 1989, n° 62 ed il D.M. 14 giugno 1989, n° 236;

Vista la legge 24 marzo 1989, n° 122;

Vista la legge 5 marzo 1990, n° 46;



COMUNE DI CASOLE BRUZIO
Provincia di COSENZA

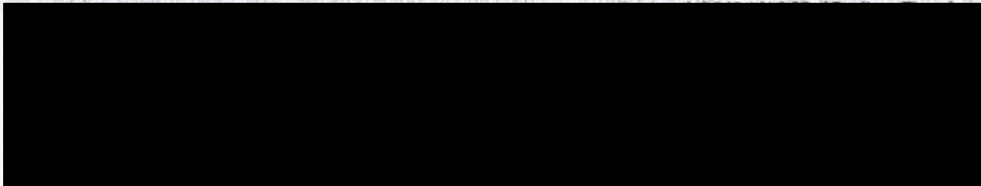
UFFICIO TECNICO

Pratica Edilizia n° 4
Anno 2005

Del 07/04/2006

PERMESSO DI COSTRUIRE IN VARIANTE N° 3
(art. 3 del D.P.R. n° 380 del 06/06/2001)

Vista la domanda di variante alla concessione n° 4 del 19/04/2005 presentata in data



Accertato che i richiedenti hanno titolo per richiedere la suddetta concessione nella qualità di proprietario come risulta dalla documentazione in atti;

Viste le leggi 17 agosto 1942, n° 1150; 6 agosto 1967, n° 765; 28 gennaio 1977, n° 10 e 28 febbraio 1985, n° 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il parere dell'Ufficio Tecnico Comunale;

Vista l'attestazione di deposito progetto della Regione Calabria - 6° DIPARTIMENTO LL.PP. ED ACQUE - Settore 20 - Servizio Tecnico Decentrato - Cosenza - Prot. n° 10642 - Pratica 2005/455 - Classe A - Servizio 84 in data 14/11/2005;

Viste le restanti disposizioni di legge, nazionali e regionali, i regolamenti e gli strumenti regolatori in materia di urbanistica, edilizia, igiene, polizia locale, sicurezza del lavoro, circolazione, nonché dei beni paesistico e monumentali;

Vista la legge 9 gennaio 1989, n° 13 come modificata dalla legge 27 febbraio 1989, n° 62 ed il D.M. 14 giugno 1989, n° 236;

Vista la legge 24 marzo 1989, n° 122;

Vista la legge 5 marzo 1990, n° 46;

Vista la legge 19 marzo 1990, n° 55 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n° 10 e le relative norme attuative;

Considerato che, in base alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie, la destinazione d'uso compatibile per la progettata opera è la seguente: attività commerciale e civile abitazione.

Dato atto che l'opera di cui alla presente concessione non ricade nei casi di concessione gratuita a norma dell'art. 9 della legge 28 gennaio 1977, n° 10;

Dato atto che ai fini della presente concessione, la ditta interessata ha assolto gli obblighi di cui all'art. 3 della legge 28 gennaio 1977, n° 10 mediante:

- a) per quanto riguarda la corresponsione del contributo relativo agli oneri di urbanizzazione di cui all'art. 5 della citata legge n° 10/77 mediante: **versamento della somma di € 44,28 in data 06/04/2006 con bollettino postale n° 0325 a saldo;**
- b) per quanto riguarda la corresponsione del contributo relativo al costo di costruzione di cui all'art. 6 della legge n° 10/77 mediante: **versamento della somma di € 152,27 in data 06/04/2006 con bollettino postale n° 0326 a saldo;**
- c) **versamento di € 103,29 quali diritti di segreteria versati in data 06/04/2006 con bollettino postale n° 0327;**

CONCEDE

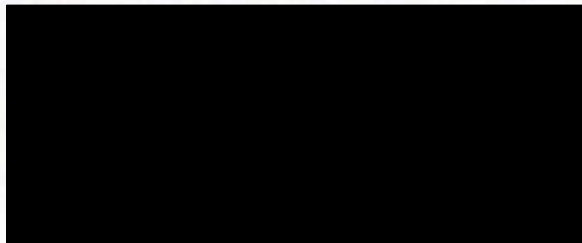
concessione, pena la decadenza della concessione stessa;

Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere abitabile o agibile, non può essere superiore a tre anni e quindi gli stessi vanno ultimati entro tale periodo, se non terminati nel termine stabilito dovrà essere richiesta nuova concessione per la parte non ultimata.

PRESCRIZIONI GENERALI

- 1) Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.
- 2) I diritti di terzi devono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase di esecuzione dei lavori.
- 3) In corso d'opera potranno solo apportarsi quelle varianti conformi agli strumenti urbanistici, ai sensi dell'art. 15 della legge 28 febbraio 1985, n° 47, che, comunque, dovranno essere autorizzate prima dell'ultimazione dei lavori. Le varianti che comportano modifiche della sagoma, delle superfici utili e delle destinazioni d'uso delle unità immobiliari, nonché il numero di queste ultime e sempreché non si tratti di immobili vincolati ai sensi delle leggi 1 giugno 1939, n° 1089 e 29 giugno 1939, n° 1497 ed inoltre che non riguardano interventi di restauro così come definiti dall'art. 31 lett. c) della legge 5 agosto 1978, n° 457, dovranno essere preventivamente concesse dal Comune.
- 4) Dovranno essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a strutture metalliche di cui alla legge 5 novembre 1971, n° 1086; al D.M. 27 luglio 1985 (G.U. 17 maggio 1986, n° 113 S.O.) ed alla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 1° settembre 1987, n° 29010 (G.U. 11 settembre 1987, n° 212) e in particolare:
 - a) il costruttore dovrà presentare denuncia all'ex Ufficio del Genio Civile prima di iniziare le opere in cemento armato;
 - b) il concessionario dovrà presentare all'Ufficio Tecnico, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere riportante l'attestato di avvenuto deposito presso l'ex Ufficio del Genio Civile, onde ottenere l'abitabilità o l'agibilità.
- 5) La Ditta intestataria della presente concessione, a picchettazione avvenuta, e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni, dovrà darne comunicazione per iscritto all'Ufficio Tecnico del Comune ed ottenere il prescritto nulla-osta, per il rispetto degli allineamenti stradali e delle distanze dai confini di proprietà.
- 6) Qualora non siano stati indicati nella domanda di concessione il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice dei lavori e quelli del direttore delle opere, come di regola deve avvenire, la Ditta è tenuta egualmente a segnalarli per iscritto all'Ufficio Tecnico Comunale, prima dell'inizio dei lavori.
- 7) Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi.

- 8)- In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza.
- 9)- La verifica per l'inizio dei lavori, nei casi previsti al n° 5, non potrà avere luogo se prima il costruttore non avrà effettuato la denuncia delle opere in cemento armato, conformemente all'art. 4 della legge 5 novembre 1971, n° 1086.
- 10)- Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolare della concessione, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori e ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibita la concessione edilizia e le autorizzazioni di varianti se ve ne sono. Tale personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.
- 11)- Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'Ufficio Comunale competente.
- 12)- Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici.
- Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'Ufficio Tecnico del Comune, con riserva di revoca qualora il Comune lo ritenga necessario per esigenze di pubblico interesse.
- Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.
- 13)- Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito o muretto.
- Gli assiti e muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m. 2,50, dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza, muniti di rifrangenti.
- Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dell'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.
- 14)- Ai sensi della legge 9 gennaio 1991, n° 10, recante norme in materia di uso razionale dell'energia e per il contenimento del consumo di energia negli edifici e delle relative norme attuative ed in particolare ai sensi dell'art. 26 e 28 della stessa legge, il proprietario o chi ne ha titolo deve depositare il progetto e la relazione tecnica, insieme alla denuncia dell'inizio dei lavori, relativi alle opere di cui agli articoli 25 e 26 della legge n° 10/91 (quali installazione dell'impianto termico o i lavori per la realizzazione dell'isolamento termico), per ottenere l'attestazione dell'avvenuto deposito da parte degli uffici comunali.
- 15)- Per gli allacci alle pubbliche reti delle fognature e degli acquedotti comunali, dovrà essere presentata dagli interessati regolare, preventiva richiesta; I relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo l'intervenuta l'autorizzazione comunale, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino delle proprietà comunali. Le cauzioni versate al Comune per occupazione di suolo pubblico e per gli allacci idrici e fognario, saranno restituite, a norma del regolamento, previo benestare dell'U.T.C., che accerterà l'avvenuta restituzione in pristino dello stato delle proprietà comunali interessate.
- 16)- Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari) e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose e alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati. L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari.
- 17)- La domanda di abitabilità o agibilità di quanto edificato, deve essere proposta all'ufficio Tecnico Comunale, con la prova dell'avvenuto accatastamento ai sensi dell'art. 52 della legge 28 febbraio 1985, n° 47 e il relativo certificato di abitabilità e agibilità verrà rilasciato solo dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformità o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto, salvo quanto disposto dalle leggi vigenti, ai sensi dell'art. 11 della legge 5 marzo 1990, n° 46.
- 18)- Il Concessionario, il Direttore dei Lavori e l'Esecutore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di Legge e dei Regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione, ai sensi dell'art.6 della legge 28/2/1985, n° 47.
- L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.
- 19)- Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del Concessionario.
- 20)- L'eventuale previsione nel progetto allegato di locali ad uso commerciale non implica automaticamente il rilascio della autorizzazione commerciale, che dovrà essere subordinata al rispetto del relativo piano di commercio comunale vigente.
- 21)- E' fatto obbligo, infine, di rispettare le prescrizioni di cui:
 - a)- Al D.M. 16 maggio 1987, n° 246, recante, "norme di sicurezza antincendio per gli edifici di civile abitazione" pubblicato sulla G.U. n° 148 del 27 giugno 1987, nonché tutte le norme vigenti relative al servizio antincendio.
 - b)- al D.M. 20 novembre 1987 (G.U. n° 285 del 5 dicembre 1987, S.O.) recante "Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento";
 - c)- alla legge 9 gennaio 1989, n° 13 come modificata dalla legge 27 febbraio 1989, n° 62 (G.U. n° 145 del 23 giugno 1989, S.O.) recante "Disposizioni per favorire l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati".
 - d)- alla legge 5 marzo 1990, n° 46 (G.U. n° 59 del 12 marzo 1990) recante "Norme per la sicurezza degli impianti", in particolare in conformità agli artt. 1, 2, 6, 7, 9, 10, 11 se e in quanto applicabili.
 - e)- alla legge 19 marzo 1990, n° 55 (G.U. n° 120 del 25 maggio 1990) recante "Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale", e successive modificazioni ed integrazioni; In particolare l'art. 7 comma 1° prevede che la P.A. prima di rilasciare le concessioni previste dall'art. 3 (fra cui anche le concessione edilizie), deve acquisire apposita certificazione antimafia c/o la Prefettura competente, quando, sempre ai sensi dell'art. 3 della stessa legge n° 55/90, il richiedente presenti la domanda di concessione ad edificare, per lo svolgimento di attività imprenditoriali, comunque denominate.
- 22)- Altre prescrizioni particolari:



VOLTURA

Il sottoscritto **dichiara** di aver oggi 07/04/2006 l'originale della presente concessione edilizia con n° 4 allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio stesso è stato subordinato.

IL DICHIARANTE

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
TECNICO COMUNALE
(Gen. Carlo Marzotto)



Estremi archiviazione pratica edilizia:
Prot. Gen. n. 785 del 11/04/06
Pratica Edilizia N° _____
Denuncia di inizio attività N° 112/06



DEL COMUNE DI CASOLE BRUZIO

OGGETTO: Denuncia di inizio attività presentata ai sensi degli artt. 22, comma 1 e 23 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380 e successive modificazioni, per la realizzazione degli interventi REALIZZAZIONE DI UN TERRAZZO IN LUOGO A PARTE DELLA COPERTURA DEL COSTRUCENDO FABBRICATO PER CIVILE ABITAZIONE DI PROPRIETA' DEL _____ (1)

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAMENTO
(Art. 23, comma 1, del D.P.R. 06/06/2001, n. 380 e s.m.i.)

codice _____
con at _____
Via/Pia _____
tel. co _____
iscrit _____
di C _____

litato alla progettazione ed alla direzione dei lavori secondo la vigente normativa professionale, in qualità di tecnico progettista degli interventi indicati in oggetto, nella denuncia di inizio attività e negli elaborati tecnici ivi allegati firmati dal _____ sotto-

allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune in indirizzo, ai sensi e per gli effetti degli artt. 22, comma 1 e 23 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 - de _____ art. _____ della legge regionale _____
 de _____ art. _____ del vigente Regolamento Edilizio, da eseguire nell'immobile ubicato in LOC. RITURO-COM

censito al Catasto dei Terreni - Catasto dei Fabbricati del Comune di _____
_____ Fg. di mappa n. 2 mappa _____ particella _____
n. _____ della superficie - consistenza catastale
di metri quadrati _____ - metri cubi _____ - vani _____, destinato a _____

con la presente redige e sottoscrive la relazione tecnica dettagliata di asseveramento della conformità delle opere da realizzare, prescritta dall'art. 23, comma 1, del D.P.R. 06/06/2001, n. 380.

(1) Nella compilazione del presente modello si dovranno apporre, ove previsto, le crocette negli appositi quadranti di optiose per indicare con chiarezza la scelta operata o l'ipotesi che si presenta.
(2) Indicare la completezza generalità del soggetto avente titolo che ha presentato la denuncia di inizio attività.

In particolare, il sottoscritto, consapevole delle responsabilità penali, civili e amministrative previste dalla legge per il rilascio della presente relazione, in riferimento agli interventi indicati in oggetto e negli elaborati di progetto trasmessi con la denuncia di inizio attività in premessa citata, con la presente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 359 e 481 del Codice Penale in qualità di persona esercente un pubblico servizio.

ASSEVERA

la conformità degli interventi stessi agli strumenti urbanistici adottati - approvati, al Regolamento Edilizio comunale vigente, nonché il rispetto delle vigenti norme di sicurezza e delle vigenti norme igienico-sanitarie.

In dettaglio, si assevera quanto di seguito indicato:

1.) che gli interventi da realizzare sulla base della citata denuncia di inizio attività rientrano nella seguente tipologia, secondo la classificazione delle vigenti norme urbanistico-edilizie: ⁽¹⁾

2.1) che le opere da realizzare sono costituite dai seguenti interventi: ⁽²⁾ TRATTASI DELLA REALIZZAZIONE DI UN TERRAZZO AL PIANO PRIMO DEL FABBRICATO IN CORSO DI COSTRUZIONE IN LUOGO DELLA PORZIONE DI COPERTURA SOVRASTANTE ALLA CUCINA POSTA AL PIANO TERRENO ED AL PORTICO AD FSSA ADIACENTE PER CUI MEGLIO SI POTRA' EVINCERE DAI DISSEGNI ALLEGATI, E RIMANDANDO PER QUANTO QUI NON ESPRESSAMENTE ESPOSTO AL CONTENUTO DEL PROGETTO, ORIGINALI E DI VARIANTE CHE OTENEVAO RISPETTIVAMENTE PERMESSO DI COSTRUIRE N° 4 DEL 19/4/2005 ED IN VARIANTE N° 3 DEL 7/4/06, L'INTERVENTO IN OGGETTO NON COSTITUISCE ALCUN AUMENTO VOLUMETRICO, MA SOLO UN LEGGERO CAMBIAMENTO DI SAGOMA. LA SUPERFICIE PAVIMENTATA VERRA' OPPORTUNAMENTE IMPERMEABILIZZATA. SONO STATE MODIFICATE INOLTRE, E RISPETTO AI PROSPETTI ORIGINALI ALCUNE APERTURE E LE DIVISIONI INTERNE RELATIVE ALLA CUCINA POSTA AL P.T.

(1) Indicare la tipologia degli interventi da realizzare, rilevando il fatto che gli stessi non sono riconducibili agli elenchi di cui agli artt. 5 (Attività edilizie libere) e 10 (Interventi subordinati a permesso di costruire) del D.P.R. 6-6-2001, n. 240.

(2) Indicare la cartella o le cartelle tecniche degli interventi da realizzare, descrivendo se vi sono opere di demolizione, ristrutturazione, realizzazione di nuove, esistenti, ecc.

Per quanto indicato in precedenza, H sottoscritto _____
in qualità di tecnico abilitato alla progettazione delle opere in oggetto, con la presente

ASSEVERA

ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, la conformità delle opere dettagliatamente descritte nella presente "Relazione tecnica di asseveramento" come indicate e descritte negli elaborati tecnico-progettuale allegati alla presente, alle norme di sicurezza, alle norme igienico-sanitarie, nonché la conformità agli strumenti urbanistici adottati - approvati ed al Regolamento Edilizio comunale vigente.

Alla presente relazione sono allegati i seguenti elaborati, i cui contenuti sono parimenti asseverati:

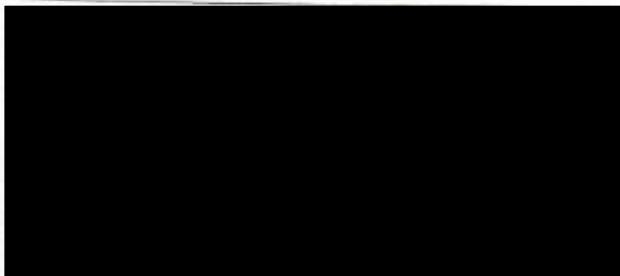
- prospetto riassuntivo dei dati relativi alle opere da eseguire;
 - distinta contenente il calcolo del contributo di costruzione;
 - copia estratto di mappa catastale con campitura in colore trasparente indelebile dell'area interessata e copia di planimetria catastale relativa al NCEU;
 - copia estratto strumento urbanistico (specificare: _____) con campitura in colore trasparente indelebile dell'area interessata;
 - elaborati relativi allo stato di fatto costituiti dalle tavole n. _____;
 - elaborati relativi allo stato di progetto costituiti dalle tavole n. 2 COPIE;
 - elaborati relativi allo stato di trasformazione, con la campitura delle parti da demolire e da costruire, costituiti dalle tavole n. 2 COPIE;
 - documentazione fotografica;
 - NOMINATIVO IMPRESA ESECUTRICE E DICHINAZIONE ART. 85 D.L. 11.10.10-03 N° 26 - DICHIARAZIONE PRELIMINARE E CERTIFICATA;
 - REGOLATA CONTRIBUTO
- PER QUANTO QUI NON ESPRESSAMENTE ALLEGATO SI RIFERISCE ALLA PRATICA DI PROGETTO ORIGINARIA DI CUI
- AI PERMESSI DI COSTRUIRE N° 1 DEL 19-4-2005 e N° 3 DEL 7/4/06

_____ sottoscritto _____ dichiara, infine, di assumere con la presente asseverazione, la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale e di essere a conoscenza delle sanzioni di legge per la falsità delle dichiarazioni rese in tale veste.

Letto, confermato e sottoscritto

Data

10/4/06





REGIONE CALABRIA
 6° DIPARTIMENTO LL. PP. ED ACQUE
 SETTORE 20 - SERVIZIO TECNICO DECENTRATO
 COSENZA

(Mod. Sism.1)

250
 31/01/1998
 Cosenza, li 194 NOV. 2005



Prot. 10642 Pratica 2005/455 Classe A
 Servizio 84 Ufficio _____
 Rif. al foglio n° _____ del _____
 Allegato n° _____ copie/a del progetto

e.p.c. Al Sig. Sindaco del Comune di



PASOLE BRUNO

OGGETTO: Legge 2 Febbraio 1974, n. 64 e relativi DD.MM.-Legge 5 Novembre 1971, n° 1086, art. 4, e relativi DD.MM.-Legge regionale 27-04-1998, n° 7 art.2

ATTESTAZIONE DI DEPOSITO PROGETTO relativo a VARIANTE - PER LA COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO PER CIVILE ABITAZIONE E JARDIN DE JOYEUSE

Progettista _____
 Direttore dei _____

Si restituisce copia del progetto indicato in oggetto e dei relativi allegati, attestandone l'avvenuto deposito ai sensi del 5° comma dell' art. 2 della legge regionale 27-04-1998, n.7.

Come espressamente richiesto con la denuncia che si riscontra, la presente attestazione di deposito è valida anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della legge 5/11/1971, n. 1086

Codesta ditta, in conformità a quanto prescritto dal 6° comma del medesimo art. 2 della legge regionale 27-04-1998, n° 7, dovrà far pervenire, al Sindaco del Comune di PASOLE BRUNO una copia del progetto, per i provvedimenti previsti dall' art. 19 della legge 2/2/1974, n°64

Inoltre, in ottemperanza a quanto prescritto dal 7° comma del predetto art. 2 della L.R. n° 7/1998, comunicherà a questo ufficio la data di inizio dei lavori.

IL TECNICO INCARICATO



Nell' eventuale riscontro e/o riferimento alla presente nota citare il numero della pratica e la classifica sopra indicata.

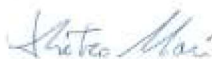
TRIBUNALE DI COSENZA
Sezione prima civile – Esecuzioni immobiliari
Esecuzione immobiliare n. 99/2023 R.G.E.
Giudice dell'esecuzione : Dott.ssa Assunta Gioia

ALLEGATO N.11 ALLA CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO

CERTIFICATI ANAGRAFICI

IL C.T.U.

(Ing. Pietro Mari)





COMUNE DI CASALI DEL MANCO

Certificato di Stato di famiglia

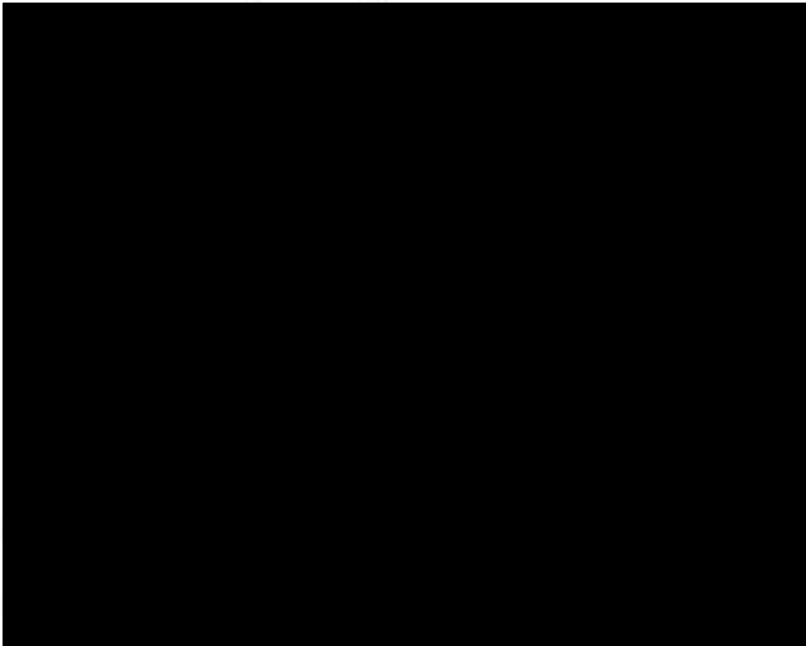
L'ufficiale di anagrafe

A norma dell'art. 33 del D.P.R. 30/5/1989, N.223;
Visti i dati registrati dal COMUNE DI CASALI DEL MANCO

Certifica che nell'ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE

All'indirizzo VIA IMBRIANI LONGO N. 1 - Frazione: CASOLE BRUZIO
Comune CASALI DEL MANCO (CS)

Risulta iscritta la seguente famiglia:



Data 06/12/2023

L'ufficiale di anagrafe del COMUNE DI CASALI DEL MANCO



IL PRESENTE CERTIFICATO NON PUO' ESSERE PRODOTTO AGLI ORGANI DELLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE O AI PRIVATI GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI (art. 40 DPR 28 dicembre 2000,
n.445).

Esente da imposta di bollo



Riscossi Euro 0,00 per diritti di segreteria

Annotazioni del Comune di CASALI DEL MANCO al quale è stata richiesta l'emissione del certificato

Il presente certificato viene rilasciato per uso ufficio. Ogni eventuale altro uso è da ritenersi improprio.



COMUNE DI CASALI DEL MANCO

Certificato di Stato di famiglia

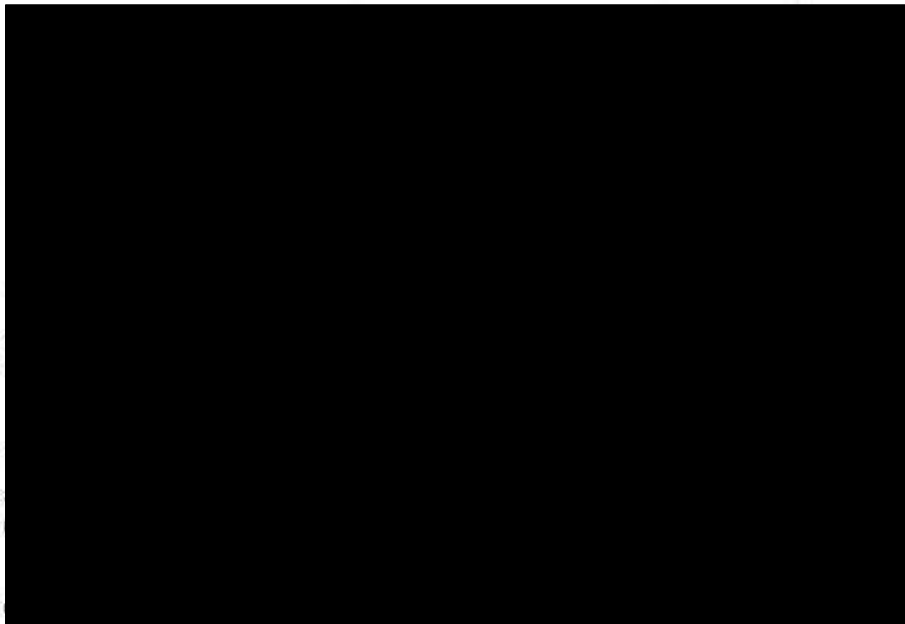
L'ufficiale di anagrafe

A norma dell'art. 33 del D.P.R. 30/5/1989, N.223;
Visti i dati registrati dal COMUNE DI CASALI DEL MANCO

Certifica che nell'ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE

All'indirizzo VIA IMBRIANI LONGO - Frazione: CASOLE BRUZIO
Comune CASALI DEL MANCO (CS)

Risulta iscritta la seguente famiglia:



Data 06/12/2023

L'ufficiale di anagrafe del COMUNE DI CASALI DEL MANCO



IL PRESENTE CERTIFICATO NON PUO' ESSERE PRODOTTO AGLI ORGANI DELLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE O AI PRIVATI GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI (art. 40 DPR 28 dicembre 2000,
n.445)

Esente da imposta di bollo



Riscossi Euro 0,00 per diritti di segreteria

Annotazioni del Comune di CASALI DEL MANCO al quale è stata richiesta l'emissione del certificato

Il presente certificato viene rilasciato per uso ufficio. Ogni eventuale altro uso è da ritenersi improprio.

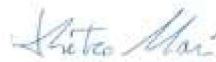
TRIBUNALE DI COSENZA
Sezione prima civile – Esecuzioni immobiliari
Esecuzione immobiliare n. 99/2023 R.G.E.
Giudice dell'esecuzione : Dott.ssa Assunta Gioia

ALLEGATO N.12 ALLA CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO

ESTRATTO BANCA DATI QUOTAZIONI IMMOBILIARI
AGENZIA DELLE ENTRATE

IL C.T.U.

(Ing. Pietro Mari)



Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Risultato interrogazione: Anno 2023 - Semestre 1

Provincia: COSENZA

Comune: CASALI DEL MANCO

Fascia/zona: Centrale/CENTRI STORICI E AREE LIMITROFE TRENTA, CASOLE, SERRA PEDACE, PEDACE, SPEZZANO PICCOLO

Codice di zona: B1

Microzona catastale n.: 0

Tipologia prevalente: Abitazioni di tipo economico

Destinazione: Residenziale

Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (L/N)
		Min	Max		Min	Max	
Abitazioni civili	NORMALE	465	690	L	1,7	2,5	L
Abitazioni di tipo economico	NORMALE	415	620	L	1,5	2,2	L
Box	NORMALE	280	415	L	1,4	2	L

- Lo STATO CONSERVATIVO indicato con lettere MAIUSCOLE si riferisce a quello più frequente di ZONA
- Il Valore di Mercato è espresso in Euro/mq riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)
- Il Valore di Locazione è espresso in Euro/mq per mese riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)
- La presenza del carattere asterisco (*) accanto alla tipologia segnala che i relativi Valori di Mercato o di Locazione sono stati oggetto di rettifica.
- Per le tipologie Box, Posti auto ed Autorimesse non risulta significativo il diverso apprezzamento del mercato secondo lo stato conservativo
- Per la tipologia Negozi il giudizio O/ N /S è da intendersi riferito alla posizione commerciale e non allo stato conservativo dell'unità immobiliare

Legenda

- Il Valore di Mercato è espresso in Euro/mq riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)
- Il Valore di Locazione è espresso in Euro/mq per mese riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)

Nella tipologia è indicato lo stato di conservazione e manutenzione che può assumere i seguenti valori:

- Ottimo
- Normale
- Scadente

TRIBUNALE DI COSENZA
Sezione prima civile – Esecuzioni immobiliari
Esecuzione immobiliare n. 99/2023 R.G.E.
Giudice dell'esecuzione : Dott.ssa Assunta Gioia

ALLEGATO N.13 ALLA CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO

FOGLIO RIASSUNTIVO

- **LOTTO N.1:** composto dal garages-magazzino e dalla "tavernetta", sito in Casali del Manco (CS) via Imbriani Longo snc, censito in catasto al Fg.2 particella n.870/sub 3 P.S 1-Categoria C6 - Classe 1, intestato a [REDACTED]

IL PREZZO BASE INTERO PER IL LOTTO N.1 RISULTA : € 66.700,00
IL PREZZO BASE PER LA QUOTA DI 1/2 DEL LOTTO N.1 RISULTA : € 30.020,00

- **LOTTO N.2:** composto dall'appartamento di civile abitazione, sito in Casali del Manco (CS) via Imbriani Longo snc, censito in catasto al Fg.2 particella n.870/sub1-P.T-Categoria A2-Classse 1, intestato a [REDACTED]

IL PREZZO BASE INTERO PER IL LOTTO N.2 RISULTA : € 94.380,00
IL PREZZO BASE PER LA QUOTA DI 1/2 DEL LOTTO N.2 RISULTA : € 42.470,00

- **LOTTO N.3:** composto dall'appartamento di civile abitazione, sito in Casali del Manco (CS) via Imbriani Longo snc, censito in catasto al Fg.2 particella n.870/sub 2-P.1-Categoria A2-Classse 1, intestato a [REDACTED]

IL PREZZO BASE INTERO PER IL LOTTO N.3 RISULTA : € 62.490,00
IL PREZZO BASE PER LA QUOTA DI 1/2 DEL LOTTO N.3 RISULTA : € 28.120,00

- **LOTTO N.4:** lotto di terreno, sito in Casali del Manco(CS), individuato in catasto al Fg.2 part.399, qualità Ficheto di 1°- 840 mq- R.D.64-34-R.A.€3,25- intestato a [REDACTED] confinante a sud con via Mattia Preti,,a nord con la corte del fabbricato censito dalla part.398, ad ovest con la corte del fabbricato censito con la part.827, ad est con l'appezzamento di terreno censito con la part.188.

IL PREZZO BASE INTERO PER IL LOTTO N.3 RISULTA : € 17.850,00
IL PREZZO BASE PER LA QUOTA DI 1/2 DEL LOTTO N.3 RISULTA : € 8.030,00

IL C.T.U.

(Ing. Pietro Mari)

Pietro Mari

